

Bilancio

TRIMESTRALE

30.09.2010



Aeroporto
di Firenze

Indice

Cariche sociali della Capogruppo	1
L'azionariato della Capogruppo	2
Macrostruttura societaria del Gruppo	3
1. Highlights	4
Relazione Trimestrale Consolidata al 30 settembre 2010	
2. Notizie di carattere generale	5
2.1 Lo sviluppo infrastrutturale dell'aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze	5
2.2 Quadro normativo	6
2.3 Ulteriori informazioni	8
2.4 L'andamento del traffico aereo sull'Amerigo Vespucci di Firenze	9
3. Analisi dei risultati reddituali consolidati	12
3.1 I ricavi "Aeronautici"	14
3.2 I ricavi "Non Aeronautici"	15
3.3 Altre componenti di ricavo	17
3.4 I costi operativi e gestionali	17
4. Analisi della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	20
5. Analisi dei flussi finanziari	22
6. Informativa per settori operativi	23
7. L'organizzazione	25
8. La privacy	26
9. Gli investimenti	26
10. Altre informazioni	27
10.1 Le partecipazioni	27
10.2 Partecipazioni dei "soggetti rilevanti"	27
10.3 Rapporti con società consociate e correlate	27
10.4 Partite intercompany	28
10.5 Principali informazioni sulla società controllata - Parcheggio Peretola Srl	29
10.6 Valore del titolo della Capogruppo	30
11. Principali rischi e incertezze a cui il Gruppo è esposto	30
11.1 Rischi di natura operativa	30
11.2 Rischi di natura finanziaria	31
12. Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 settembre 2010	32
13. Prevedibile evoluzione della gestione	33
Bilancio Trimestrale Consolidato al 30 settembre 2010	
Conto economico consolidato	34
Conto economico complessivo consolidato	35
Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	36
Rendiconto finanziario consolidato	37
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	38
Dichiarazione ex art. 154-bis, comma 2 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58	50

Cariche sociali della Capogruppo

alla data di approvazione del Bilancio Trimestrale Consolidato al 30 settembre 2010

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Vincenzo Manes

Consiglieri

Alberto Cammilli

Stefano Cao

Aldighiero Fini

Paolo Giustiniani

Carlo Longo

Biagio Marinò

Mario Mauro

Jacopo Mazzei

Maurizio Montagnese

Aldo Napoli

Fausto Palombelli

Saverio Panerai

Collegio Sindacale

Presidente

Giuseppe Vincenzo Suppa

Sindaci Effettivi

Maurizio Dinelli

Luigi Fici

Marco Seracini

Francesco Tanini

Sindaci Supplenti

Lorenzo Ginisio

Fabio Tempestini

Segretario CdA

Beniamino Domenichelli Papini

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili ai sensi della legge 262/2005

Marco Gialletti

Società di Revisione Contabile

Deloitte & Touche SpA

L'azionariato della Capogruppo

Cariche sociali

L'Assemblea degli Azionisti della Capogruppo AdF - Aeroporto di Firenze SpA (di seguito "AdF"), riunitasi in data 28 aprile 2010, ha nominato il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale per gli esercizi 2010-2012.

Il Consiglio di Amministrazione, nella sua prima adunanza tenutasi in data 4 maggio 2010, ha nominato Vincenzo Manes Presidente della Società.

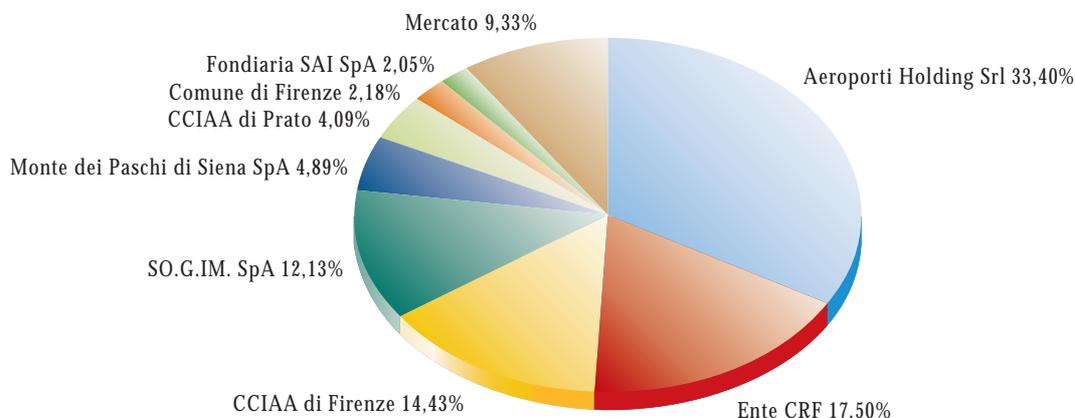
Infine, il Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza tenutasi in data 25 maggio 2010, ha costituito un Comitato Esecutivo, nominando i componenti dello stesso nelle persone dei consiglieri: Biagio Marinò (Presidente del Comitato Esecutivo), Paolo Giustiniani e Saverio Panerai.

I patti parasociali

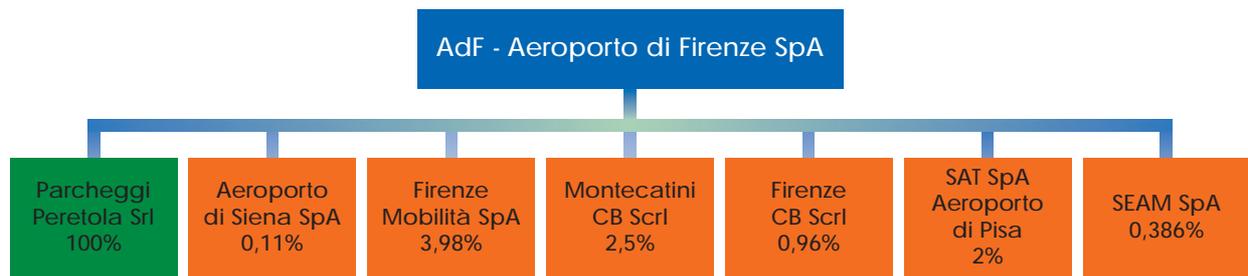
In data 27 ottobre 2010 gli azionisti pubblici, CCIAA di Firenze, CCIAA di Prato e il Comune di Firenze, che rispettivamente detengono il 14,43%, il 4,086% e il 2,184% del capitale sociale di Aeroporto di Firenze SpA, hanno rinnovato il patto parasociale (obblighi di preventiva consultazione per l'esercizio del diritto di voto negli organi della società AdF e limiti al trasferimento delle azioni in esso sindacate) a decorrere dalla sua scadenza (31 ottobre 2010) per ulteriori due anni, quindi fino al 31 ottobre 2012.

Si riporta infine di seguito un prospetto riepilogativo nominativo dei soggetti che alla data del 30 settembre 2010, partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% al capitale sociale sottoscritto della Capogruppo rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del Libro dei Soci, integrate dalle comunicazioni ex art. 120, D.Lgs. 58/1998.

2



Macrostruttura societaria del Gruppo



■ Società Capogruppo

■ Società controllata

■ Società terze

Consolidamento integrale

(euro)

	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	%
AdF - Aeroporto di Firenze SpA	Firenze	9.034.753	35.264.702	Capogruppo
Parcheggi Peretola Srl	Firenze	50.000	1.549.362	100

1. Highlights

Risultati economici consolidati al 30 settembre 2010

- › **Ricavi** pari a 29.756 migliaia di euro, in aumento di 2.103 migliaia di euro rispetto a 27.653 migliaia di euro dello stesso periodo del 2009.
- › **MOL** pari a 8.422 migliaia di euro, in aumento di 188 migliaia di euro rispetto a 8.234 migliaia di euro dello stesso periodo del 2009.
- › **Risultato operativo** pari a 5.203 migliaia di euro, in diminuzione di 250 migliaia di euro rispetto a 5.453 migliaia di euro dello stesso periodo del 2009.
- › **Risultato ante imposte** pari a 4.734 migliaia di euro, in calo di 229 migliaia di euro rispetto a 4.963 migliaia di euro del corrispondente periodo del 2009.
- › **Utile di esercizio** pari a 2.812 migliaia di euro, al netto delle imposte di competenza, contro un utile di periodo di 2.947 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2009, con un decremento di 135 migliaia di euro.
- › **Indebitamento netto** pari a 8.235 migliaia di euro al 30 settembre 2010, rispetto a 6.794 migliaia di euro al 31 dicembre 2009.

Focus su terzo trimestre 2010

- › **Ricavi** pari a 10.858 migliaia di euro, in aumento di 511 migliaia di euro rispetto a 10.347 migliaia di euro del terzo trimestre 2009.
- › **MOL** pari a 4.098 migliaia di euro, in aumento di 384 migliaia di euro rispetto a 3.714 migliaia di euro del terzo trimestre 2009.
- › **Risultato operativo** pari a 3.058 migliaia di euro, in aumento di 191 migliaia di euro rispetto a 2.867 migliaia di euro del terzo trimestre 2009.
- › **Risultato ante imposte** pari a 2.903 migliaia di euro, in aumento di 211 migliaia di euro rispetto a 2.692 migliaia di euro del terzo trimestre 2009.
- › **Utile di esercizio** pari a 1.903 migliaia di euro, al netto delle imposte di competenza, contro un utile di periodo di 1.779 migliaia di euro del terzo trimestre 2009, con un aumento di 124 migliaia di euro.

Investimenti al 30 settembre 2010

- › Nel corso dei primi nove mesi del 2010 sono stati effettuati investimenti per complessivi 3.026 migliaia di euro, di cui 2.508 migliaia di euro su beni in concessione.

Il traffico al 30 settembre 2010

- › Il traffico passeggeri al 30 settembre 2010 risulta in crescita del 2,56% rispetto al corrispondente periodo del 2009.
- › Si rammenta come nei giorni dal 15 al 21 aprile, a causa del fenomeno naturale della nube vulcanica islandese, l'aeroporto di Firenze ha subito 348 cancellazioni (67% dei voli programmati) e 2 dirottamenti, per una perdita totale di circa 25 mila passeggeri e 15.580 tonnellate di merci. Un ulteriore impatto si è verificato anche nei giorni a seguire (22 e 23 aprile), con la cancellazione di 6 voli, e nel giorno 9 maggio 2010, con la cancellazione di 28 voli.

L'azionariato della Capogruppo

- › L'Assemblea degli Azionisti di AdF - Aeroporto di Firenze SpA, riunitasi in data 28 aprile 2010, ha nominato il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale per gli esercizi 2010-2012.
- › Vincenzo Manes è stato successivamente nominato Presidente della Società dal Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 4 maggio 2010.
- › Il Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza tenutasi in data 25 maggio 2010, ha costituito un Comitato Esecutivo, nominando i componenti dello stesso nelle persone dei consiglieri: Biagio Marino (Presidente del Comitato Esecutivo), Paolo Giustiniani e Saverio Panerai.
- › In data 27 ottobre 2010 gli azionisti pubblici, CCIAA di Firenze, CCIAA di Prato e il Comune di Firenze, che rispettivamente detengono il 14,43%, il 4,086% e il 2,184% del capitale sociale di Aeroporto di Firenze SpA, hanno rinnovato il patto parasociale (obblighi di preventiva consultazione per l'esercizio del diritto di voto negli organi della società AdF e limiti al trasferimento delle azioni in esso sindacate) a decorrere dalla sua scadenza (31 ottobre 2010) per ulteriori due anni, quindi fino al 31 ottobre 2012.

Principi contabili

- › A far data dal 1° gennaio 2010 è entrata in vigore l'interpretazione IFRIC 12 "Accordi per servizi in concessione", emanata dall'International Accounting Standards Board, che disciplina le modalità di rilevazione e valutazione dei contratti di concessione tra un'impresa pubblica e un'impresa privata. L'IFRIC 12, pubblicato dallo IASB nel novembre del 2006, è stato omologato dalla Commissione Europea con regolamento CE n. 254/2009 in data 25 marzo 2009, ed è applicabile obbligatoriamente ai bilanci redatti in conformità ai principi contabili internazionali che hanno inizio in data successiva all'omologazione. A partire dal Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2010, il Gruppo AdF pubblica, quindi, l'informativa contabile applicando l'IFRIC 12. I principali effetti sui dati comparativi derivanti dall'applicazione retroattiva del suddetto principio contabile sono evidenziati nell'Allegato A "Effetti dell'applicazione dell'IFRIC 12 sui dati consolidati del Gruppo AdF" in calce al presente bilancio semestrale consolidato, di cui costituisce parte integrante.

Evoluzione della gestione

- › I segnali di ripresa in corso lasciano prevedere per il Gruppo AdF un 2010 sostanzialmente in linea rispetto ai risultati del 2009.

Relazione Trimestrale Consolidata al 30 settembre 2010

Signori Azionisti,

il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2010 è stato redatto ai sensi del D.Lgs. 58/1998 conformemente a quanto disposto dall'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 (delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006 recante "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", delibera CONSOB n. 15520 del 27 luglio 2006 recante "Modifiche e integrazione al Regolamento Emittenti adottato con delibera n. 11971/1999", comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006 recante "Informativa societaria richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, D.Lgs. 58/1998"). Il presente resoconto è composto dai prospetti contabili, dai commenti degli amministratori sull'andamento della gestione e sull'evoluzione dell'attività nel corso del 2010. Il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2010 è conforme ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea secondo la procedura di cui all'art. 16 del Regolamento Europeo n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

Si segnala che il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2010 recepisce l'applicazione a partire dal 1° gennaio 2010, con riesposizione anche dei dati comparativi al 31 dicembre 2009 e al 30 settembre 2009, dell'IFRIC 12 così come previsto dal regolamento della Commissione Europea n. 254 del 2009, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 26 marzo 2009.

Conseguentemente, sulla base di quanto previsto dallo IAS 1, è stato inoltre presentato anche il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata all'inizio del terzo esercizio comparativo, vale a dire al 1° gennaio 2009.

I valori economici e finanziari nei prospetti e nella relazione sono riportati in migliaia di euro, salvo diversa indicazione.

2. Notizie di carattere generale

5

2.1 Lo sviluppo infrastrutturale dell'aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze

Si rammenta come, in data 22 gennaio 2008, si sia concluso nei tempi previsti il concorso di idee indetto per l'ideazione del concept architettonico esterno dell'aerostazione dell'aeroporto "Amerigo Vespucci". AdF ha annunciato che il progetto vincitore del concorso di idee è risultato quello presentato dal raggruppamento costituito da Pascall+Watson Architects Limited - Ausglobe Formula SpA, il quale vanta una notevole esperienza in ambito aeroportuale.

In data 27 aprile 2009 si è tenuta la Conferenza dei Servizi che ha espresso parere favorevole sul progetto di ampliamento del terminal passeggeri. In data 20 novembre 2009 è stato presentato alla stampa l'avvio dei lavori per la realizzazione della prima fase del nuovo terminal dell'aeroporto di Firenze "Amerigo Vespucci". Il progetto complessivo di ampliamento del terminal prevede un investimento di circa 35 milioni di euro ed è articolato per fasi, in modo da garantire la piena operatività dello scalo durante i cantieri.

La prima fase dei lavori è stata appaltata, a seguito di gara pubblica, al raggruppamento costituito da Italiana Costruzioni SpA e Bit SpA per un importo di 12,9 milioni di euro.

I lavori di questa fase, la cui durata è prevista in 435 giorni, prevedono un sostanziale miglioramento dei livelli di servizio del terminal:

- aumento della superficie dedicata agli arrivi, che passeranno da 800 a 1.650 m², con la nuova area interna dedicata agli autonoleggi;
- nuova sala dedicata ai check-in con 40 banchi accettazione, in sostituzione dei 23 attualmente operativi in due differenti zone del terminal;
- nuovo design e aumento servizi igienici al piano terra in area arrivi e attesa passeggeri, al terzo piano in area check-in per un totale di 655 m², con un incremento di 225 m²;
- nuovo ascensore a fianco dell'attuale scala mobile di collegamento fra le nuove sale arrivi e partenze;
- nuovo edificio smistamento bagagli in partenza.

2.2 Quadro normativo

Legge 2 dicembre 2005 n. 248/2005 di conversione del D.L. n. 203/2005 recante: “Misure di contrasto all’evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria”

Il 2 dicembre 2005 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la legge n. 248, legge di conversione con modificazioni del D.L. 203/2005, la quale contiene, tra l’altro, talune disposizioni (complessivamente note come “Requisiti di sistema”) inerenti le società di gestione aeroportuale e il regime di corrispettivi di quest’ultime. In particolare le disposizioni dei requisiti di sistema stabiliscono i criteri di calcolo dei diritti aeroportuali (art. 11-*nonies*), nonché altre norme che comportano una significativa riduzione dei ricavi delle società di gestione aeroportuale. Alla legge 248/2005 hanno fatto seguito alcuni atti amministrativi attuativi e interpretativi della legge 248/2005 medesima. AdF ha impugnato davanti al TAR del Lazio i provvedimenti attuativi della legge 248/2005 contenente misure sui cd. “requisiti di sistema”, che si ritengono illegittimi e dannosi per la società di gestione aeroportuale. Analoga iniziativa è stata intrapresa da numerose altre società di gestione. Il TAR del Lazio, con sentenza depositata il 4 giugno 2007, ha respinto il ricorso. La sentenza di terzo grado è stata impugnata, nel novembre 2007, senza istanza di sospensiva, innanzi al Consiglio di Stato chiedendo l’annullamento dei provvedimenti impugnati e la condanna delle parti resistenti al risarcimento dei danni riservandoci di provarli nel quantum nel corso del procedimento.

In data 22 settembre 2007 è stata pubblicata la **deliberazione n. 38/2007 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica**, con la quale, sulla base delle previsioni della legge n. 248/2005, è stata approvata la direttiva in materia di regolazione tariffaria dei servizi aeroportuali offerti in regime di esclusiva. Il più importante principio introdotto dalla delibera CIPE n. 38/2007 è costituito dall’abbattimento dei costi regolamentati del 50% del margine commerciale (principio del “single till”). La direttiva fissava in 60 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale il termine entro il quale ENAC era tenuto a elaborare linee guida recanti criteri applicativi della medesima direttiva. A tal fine si fa presente come l’ENAC abbia pubblicato sul proprio sito web il 7 aprile 2008 il testo definitivo delle suddette linee guida applicative della delibera CIPE n. 38/2007. La suddetta delibera CIPE n. 38/2007 è stata impugnata da AdF innanzi al TAR del Lazio. Nelle more del perfezionamento dell’iter procedimentale avviato dall’Amministrazione per la quantificazione dei diritti aeroportuali sulla base del mutato quadro normativo di riferimento è però intervenuta la sentenza n. 51 del 27 febbraio 2008, con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato l’illegittimità dell’art. 11-*nonies* della legge n. 248/2005, nella parte in cui non prevede che, prima dell’adozione della delibera CIPE, sia acquisito il parere della Conferenza Unificata nonché dell’art. 11-*undecies*, comma 2, della legge n. 248/2005, nella parte in cui, con riferimento ai piani di intervento infrastrutturale, non prevede che sia acquisito il parere della Regione interessata. AdF, pertanto, ritenendo che la suddetta pronuncia della Corte Costituzionale travolga le previsioni della delibera CIPE n. 38/2007 e con essa le linee guida sopra riferite pubblicate sul sito di ENAC in data 7 aprile 2008, ha impugnato dinanzi al TAR del Lazio anche le suddette linee guida chiedendo l’annullamento delle stesse e di ogni atto precedente e successivo e la condanna delle parti resistenti al risarcimento dei danni subiti e subendi. AdF, inoltre, nell’ambito del procedimento di impugnazione della delibera CIPE n. 38/2007, ha depositato motivi aggiuntivi con i quali è stato chiesto l’annullamento delle linee guida, peraltro già autonomamente impuginate con l’apposito ricorso sopra descritto. Infine, si fa presente che, al fine di ottemperare a quanto indicato nella sentenza della Corte Costituzionale suddetta (n. 51/2008), il CIPE ha emesso una nuova delibera (n. 51/2008). AdF ha chiesto al TAR del Lazio di annullare la deliberazione del CIPE n. 51/2008 nel testo modificato a seguito del parere reso dalla Conferenza Unificata, in relazione alla pronuncia della Corte Costituzionale n. 51/2008 e ogni atto precedente e successivo, comunque connesso con tali provvedimenti, condannando altresì le parti resistenti al risarcimento dei danni subiti e subendi da liquidarsi nella misura che sarà accertata nel corso del giudizio o, anche, in via equitativa. Successivamente, con il decreto interministeriale del 10 dicembre 2008, registrato dalla Corte dei Conti in data 20 gennaio 2009 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2009, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, dando conto dei passaggi procedurali medio tempore intervenuti, ha approvato il testo definitivo delle linee guida predisposte dall’ENAC e ha contestualmente abrogato il testo del precedente decreto interministeriale n. 41/T del 14 febbraio 2008. AdF, con motivi aggiunti al ricorso già incardinato avverso le linee guida pubblicate il 7 aprile 2008, ha impugnato anche il decreto del 10 dicembre 2008, unitamente alle linee guida nel testo definitivamente approvato.

Con atto di citazione notificato nell’ottobre 2007, AdF ha convenuto in giudizio dinanzi al Tribunale di Roma il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per ottenere la condanna dell’Amministrazione al risarcimento dei danni patiti a causa del **mancato adeguamento annuale dei diritti aeroportuali in misura commisurata al tasso di inflazione programmata**, ai sensi dell’art. 2, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662,

sino alla sua abrogazione, disposta dall'art. 11-*nonies*, comma 2, del decreto legge n. 203/2005, convertito con modificazioni dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248, e degli ulteriori danni che continua a patire in considerazione del mancato introito, anche nel periodo successivo all'abrogazione de qua, dei diritti aeroportuali, i quali avrebbero dovuto essere adeguati, da ultimo, al tasso di inflazione programmato per il 2005.

Fermo restando quanto sopra, si segnala che AdF, nell'ottobre 2008, ha altresì promosso dinanzi al TAR del Lazio apposito ricorso avverso il decreto di attuazione alle previsioni normative sull'adeguamento dei diritti aeroportuali al tasso di inflazione. In particolare con tale ricorso AdF sostiene che la ratio legis sottesa all'art. 21-*bis* del decreto legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31 (e successivamente modificato dal D.L. 30 dicembre 2008, n. 207) che sancisce l'obbligo di aggiornare i diritti al tasso di inflazione, è quella di permettere alle società di gestione aeroportuale, in attesa dell'entrata a regime della nuova disciplina recata dal novellato art. 10, comma 10, della legge 537/1993, di compensare gli effetti negativi dell'inflazione sui diritti aeroportuali, mantenendoli stabili rispetto alla perdita di potere di acquisto della moneta. In virtù di quanto sopra segnaliamo che, ad avviso della ricorrente, conformemente alla ratio legis sopra riferita, l'aumento dei diritti aeroportuali non avrebbe dovuto essere effettuato dal ministro competente tenendo conto solo del tasso di inflazione previsto per l'anno corrente (pari all'1,7%), bensì su un valore che permettesse il recupero complessivo della perdita monetaria patita dall'ultimo aumento tariffario a regime risalente al 2000, calcolato in base al prodotto dei tassi di inflazione programmati anno per anno. AdF, nell'ambito del ricorso avverso il decreto sull'adeguamento dei diritti aeroportuali al tasso di inflazione, ha altresì depositato appositi motivi aggiunti relativi alla nota ENAC del 24 ottobre 2008 avente a oggetto "Decreto 21 luglio 2008 - Aggiornamento dei diritti aeroportuali" e al parere reso dal Consiglio di Stato. Con tali motivi aggiunti, ferme restando le argomentazioni già fatte valere nel ricorso principale sopra descritto, AdF contesta l'impostazione di base e la metodologia di calcolo utilizzata da ENAC in detta nota. Infine, per quanto concerne il parere del Consiglio di Stato, oltre che contestarlo nel merito, AdF ha, altresì, contestato che lo stesso non avrebbe dovuto essere reso in quanto afferente una questione già sottoposta alla cognizione del giudice ordinario e del TAR (e come tale l'attività consultiva del Consiglio di Stato sarebbe preclusa).

Nel febbraio 2010 AdF ha depositato innanzi al TAR del Lazio apposito ricorso avverso il decreto ministeriale dell'8 ottobre 2009, di aggiornamento dei diritti aeroportuali per l'anno 2009. La società ricorrente ha chiesto l'annullamento del suddetto decreto nella parte in cui, pur potendo rimediare all'errore commesso con il decreto 21 luglio 2008, non ha riconosciuto l'adeguamento al tasso di inflazione programmato cumulato dal 2001 al 2009 e nella parte in cui ha operato il ricalcolo dei diritti aeroportuali di cui al decreto ministeriale 21 luglio 2008, n. 79 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 247 del 21 ottobre 2008) entrato in vigore il 21 novembre 2008, sulla base di quanto disposto dall'art. 11-*decies* della legge 2 dicembre 2005, n. 248. Inoltre, è stata formulata istanza per la declaratoria di illegittimità del ritardo con cui il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha determinato l'adeguamento inflattivo, con correlata domanda di risarcimento dei danni subiti dalla ricorrente per effetto della condotta delle amministrazioni intime, oltre a interessi e rivalutazione.

Royalty carburante - AdF / IBAR + altri

Si tratta di ricorso promosso da alcuni vettori aerei e dalla loro associazione di categoria per ottenere l'annullamento del provvedimento con il quale ENAC ha concluso l'istruttoria finalizzata alla verifica di congruità dei corrispettivi richiesti dai gestori aeroportuali alle compagnie petrolifere, mediante l'individuazione dei limiti di connessione degli stessi ai costi sopportati dai gestori per consentire alle compagnie e alle loro società l'erogazione del servizio di fornitura carburanti.

In proposito si segnala che si tratta di un ricorso gemello a quello presentato da Assaereo e accolto, in grado di appello, dal Consiglio di Stato con la sentenza n. 1416/2009. A tal riguardo si ricorda, peraltro, che il Consiglio di Stato, pur avendo accolto l'impugnativa dei vettori, ha implicitamente confermato che non è affatto preclusa dall'attuale quadro normativo la possibilità per i gestori aeroportuali di richiedere il pagamento delle royalty, nel limite in cui le stesse risultino effettivamente connesse ai costi dagli stessi sostenuti e che nulla osta in linea di principio a che ENAC eserciti il proprio potere di vigilanza attraverso un preventivo accertamento in ordine al limite della connessione al costo tra quanto richiesto dal gestore aeroportuale alle compagnie petrolifere e i costi sostenuti dal medesimo gestore per la fornitura di tali beni e servizi, purché disponga di dati concreti e attendibili immediatamente riferibili alla struttura dei costi oggetto di vigilanza. A tal riguardo si segnala che ENAC, con nota del 24 aprile 2008, ha ribadito che "in capo alle compagnie petrolifere permane l'obbligo di corrispondere direttamente al gestore aeroportuale quanto a esso dovuto per la messa a disposizione di beni e impianti necessari all'espletamento del servizio di rifornimento carburante nel limite dei costi accertati".

2.3 Ulteriori informazioni

Finanziamenti pubblici

In data 17 aprile 2008, nel quadro degli interventi di finanziamento previsti dalla Regione Toscana a beneficio degli aeroporti toscani da erogare attraverso i fondi del CIPE (delibera n. 1033 del 27 dicembre 2007), AdF ha presentato domanda di finanziamento per il progetto di "Ampliamento piazzale ovest di sosta aeromobili", la cui realizzazione risulta inserita nell'ambito degli interventi di ammodernamento e potenziamento dell'aeroporto di Firenze, previsti dal Piano di sviluppo aeroportuale. L'intervento prevede la realizzazione di un'area da adibire alla sosta degli aeromobili per consentire l'imbarco/sbarco dei passeggeri. La nuova area permetterà la sosta contemporanea di ulteriori 5 aeromobili della classe A319 e la riprotezione degli altri velivoli dell'aviazione generale.

Si informa come sia attualmente in corso la procedura ex art. 81, D.P.R. 616/1977 per approvazione, da parte degli enti, del Piano di Sviluppo con conseguente Conferenza dei Servizi per la formalizzazione delle varianti urbanistiche e delle approvazioni tecniche. Si prevede che i lavori avranno inizio alla fine del 2010.

La situazione Alitalia

A seguito dell'ammissione di Alitalia alla procedura di amministrazione straordinaria, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 270/1999, è stata preclusa la possibilità di iniziare o proseguire azioni esecutive individuali anche speciali sui beni dei soggetti ammessi alla procedura di amministrazione straordinaria.

AdF, compatibilmente con la normativa di riferimento applicabile al caso di specie, ha posto in essere apposite azioni volte a tutelare i propri interessi creditori vantati nei confronti di Alitalia medesima. In particolare, in data 13 novembre 2008, ha depositato la domanda di ammissione al passivo di Alitalia Linee Aeree SpA in a.s. per un credito totale, calcolato al 25 ottobre 2008, di 1.480.662 euro, di cui 365.221 euro in prededuzione, 378.203 euro in privilegio e 737.238 euro in chirografo. Nel corso del 2009 AdF ha ricevuto pagamenti per 125.959 euro relativamente a una parte dei crediti in prededuzione. Al 30 settembre 2010 il credito residuo verso Alitalia ammonta a 638.250 euro, di cui il 77% accantonati a fondo svalutazione crediti.

Istanza di anticipazione tariffaria

Si fa presente come in data 23 febbraio 2010 AdF abbia presentato istanza di ammissione alla procedura di anticipazione tariffaria ai sensi dell'art. 2, comma 200 e 201 della legge n. 191/2009 (cd. Finanziaria 2010) richiedendo, nelle more della stipula dei contratti di programma di cui al paragrafo 5.2 della delibera 38/2007, di essere ammessa alla procedura di "Anticipazione tariffaria" di cui all'art. 2, comma 200 e 201 della legge n. 191/2009 (cd. Finanziaria 2010), e a tal fine allegando la seguente documentazione rispondente a quanto indicato da ENAC con lettera circolare n. 90287/DIRGEN/DG del 21 dicembre 2009:

- Piano di sviluppo e degli investimenti quadriennale, siglato in ogni sua pagina per identificazione;
- elenco degli interventi, tra quelli riportati nel Piano, ritenuti urgenti e indifferibili;
- previsioni di traffico per il quadriennio del Piano.

AdF ha dichiarato l'impegno a depositare presso l'ENAC, entro sei mesi dalla data del provvedimento ENAC di validazione del Piano quadriennale degli interventi, tutta la documentazione necessaria alla stipula del contratto di programma quale prevista dalle linee guida ENAC e a stipulare il contratto di programma entro 18 mesi dalla stessa validazione.

Si fa presente come alla data odierna l'istruttoria ENAC risulti ancora in corso di svolgimento e che i ministeri competenti abbiano espresso momentaneamente parere non favorevole alla norma in questione.

Principali contenziosi in essere

Vengono riportati di seguito i principali contenziosi in essere alla data di approvazione della presente Relazione Finanziaria Trimestrale al 30 settembre 2010.

AdF / ATI S.I.R.E. + altri (TAR della Toscana)

Il giudizio è stato instaurato dalla S.I.R.E. - Società Italiana Restauri Edili SpA, in proprio e quale mandataria dell'ATI composta da S.I.R.E. - CEPA - Italbuild - Impresa Carletti - Premetal - SAEET per l'annullamento, previa sospensione, dell'efficacia della determinazione con la quale veniva aggiudicata al RTI Italiana Costruzioni SpA e Bit SpA, la gara per l'"ampliamento hall arrivi-aerostazione passeggeri".

I danni derivanti dall'eventuale soccombenza equivarrebbero approssimativamente a una somma pari al 5-10% del valore dell'appalto. Si segnala, a miglior descrizione dello stato del giudizio, che secondo le argomentazioni di controparte, l'ATI aggiudicataria della gara (anch'essa convenuta in giudizio e costituitasi nello stesso) non avrebbe reso una dichiarazione relativa alle cause di esclusione dalle gare pubbliche. Occorre a tal riguardo fare presente che AdF, sulla base dei documenti prodotti in sede di gara, non poteva essere a conoscenza dell'asserita sussistenza della presunta causa di esclusione dalle gare pubbliche eccettata dalla

ricorrente. Per tale motivo, anche nella denegata ipotesi che il TAR dovesse riconoscere le ragioni della ricorrente, AdF (tra l'altro in possesso di apposita cauzione a garanzia delle obbligazioni assunte dall'aggiudicataria della gara) potrebbe legittimamente promuovere apposita azione in rivalsa nei confronti dell'ATI aggiudicataria della gara medesima, con conseguente neutralizzazione economica del danno. Inoltre, appare opportuno, nell'analisi della vicenda, tener conto del fatto che l'ATI aggiudicataria dei lavori, con apposito ricorso incidentale, ha rilevato che anche la ricorrente non ha reso alcune dichiarazioni richieste a pena di esclusione, tra cui la medesima dichiarazione relativa agli amministratori eccepita dalla ricorrente, facendo così venir meno l'interesse di quest'ultima ad agire in giudizio.

Si segnala in proposito che, in occasione della Camera di Consiglio tenutasi dinanzi al TAR della Toscana in data 1° settembre 2010, l'ATI ricorrente ha rinunciato alla domanda di sospensiva.

Per tutto quanto sopra esposto, AdF non ritiene che alla data del presente bilancio trimestrale sussistano i presupposti per l'iscrizione di una passività in merito al contenzioso descritto.

AdF / Firenze Parcheggio - Tribunale di Firenze

Il giudizio è stato introdotto dalla società Firenze Parcheggio con ricorso ex art. 447-bis e ha a oggetto la dichiarazione di risoluzione per inadempimento imputabile ad AdF del contratto di locazione, stipulato tra AdF medesima e Firenze Parcheggio in data 27 aprile 2006, e relativo all'immobile denominato "Meeting Point". Oltre alla risoluzione del contratto, Firenze Parcheggio ha chiesto al giudice di voler condannare AdF al pagamento di 336.000 euro (a titolo di canoni di locazione maturati dal 1° giugno 2006 al 30 settembre 2007) e di 692.772 euro (a titolo di risarcimento del danno).

Nell'analisi della controversia occorre tener conto del fatto che AdF ha sempre contestato la prospettazione dei fatti di causa descritti da Firenze Parcheggio sostenendo, invece, che la risoluzione del contratto sia imputabile all'inadempimento di Firenze Parcheggio. Sulla base di dette argomentazioni AdF si è, infatti, costituita in giudizio chiedendo non solo il rigetto delle domande di controparte, ma anche proponendo apposita domanda riconvenzionale per chiedere il risarcimento del danno patito da AdF medesima per non aver potuto utilizzare l'immobile locato, quantificato in circa 450.000 euro.

In virtù delle suddette circostanze, nonché in considerazione del fatto che il procedimento è ancora in fase iniziale e della durata delle cause in sede civile, non è a oggi possibile valutare né l'orientamento del giudice né tantomeno la quantificazione dei danni in caso di eventuale soccombenza.

Pertanto, per tutto quanto sopra esposto, AdF non ritiene che alla data del presente bilancio trimestrale sussistano i presupposti per l'iscrizione di una passività in merito al contenzioso descritto.

2.4 L'andamento del traffico aereo sull'Amerigo Vespucci di Firenze

Si riportano di seguito i principali fattori che hanno determinato i dati di traffico al 30 settembre 2010.

Si evidenzia in primo luogo come i dati di traffico registrati nei primi nove mesi del 2010 siano stati influenzati dal fatto che nei giorni dal 15 al 21 aprile, a causa del fenomeno naturale della nube vulcanica islandese, l'aeroporto di Firenze ha subito 348 cancellazioni (67% dei voli programmati) e 2 dirottamenti, per una perdita totale di circa 25 mila passeggeri e 15.580 tonnellate di merci. Un ulteriore impatto si è verificato anche nei giorni a seguire (22 e 23 aprile), con la cancellazione di 6 voli, e nel giorno 9 maggio 2010, con la cancellazione di 28 voli.

Inoltre si ricorda come:

- a partire dal 28 marzo 2010 il vettore Air Berlin ha attivato un nuovo collegamento per Stoccarda con frequenza giornaliera operando con aeromobile DH4 a 76 posti;
- a partire dal 28 marzo 2010 il vettore Blue Air ha avviato un nuovo volo per Bucarest con 6 frequenze settimanali operando con aeromobile SF3 a 33 posti. Si fa presente che a far data 12 luglio 2010 il vettore Blue Air ha cancellato il volo summer per Bucarest;
- a partire dal 28 marzo 2010 la Meridiana ha avviato un nuovo volo per Helsinki, in codeshare con Finnair e con frequenza due volte a settimana, operando con aeromobile A319 a 132 posti. Inoltre Meridiana ha preso accordi di codeshare con Blue Air per la destinazione Londra Gatwick e Iberia per le destinazioni di Madrid e Barcellona;
- rispetto alla stagione winter Alitalia ha incrementato un volo su Roma con frequenza 4 volte a settimana operando con aeromobile A319 a 126 posti;
- Lufthansa ha introdotto l'aeromobile E190 a 100 posti per i collegamenti da/per Francoforte aggiungendo sempre su questa destinazione una sesta frequenza giornaliera e un volo per Monaco con 6 frequenze settimanali con l'aeromobile AT7 con 64 posti;
- rispetto all'anno 2009 Austrian ha reintrodotta lo stop a Bologna nel volo per Vienna operando con un aeromobile di maggiore capienza (è passato così da 50 a 80 posti).

In questo scenario, il traffico sull'“Amerigo Vespucci” nei primi nove mesi del 2010 ha fatto registrare i volumi indicati nella tabella che segue. Per completezza espositiva è stato inserito anche il traffico registrato nel terzo trimestre 2009 in esame, che mostra tassi di crescita maggiormente marcati rispetto alla prima metà dell'anno.

Dati di traffico

	3° trimestre 2010	3° trimestre 2009	Var. % 2010-2009	Progr. al 30.09.2010	Progr. al 30.09.2009	Var. % 2010-2009
Passeggeri commerciali	512.909	484.036	5,97	1.316.161	1.284.527	2,46
Nazionali (Linea+Charter)	107.488	112.679	(4,61)	279.851	294.800	(5,07)
Internazionali (Linea+Charter)	405.421	371.357	9,17	1.036.310	989.727	4,71
Passeggeri aviazione generale	4.106	3.773	8,83	10.206	8.717	17,08
Totale passeggeri	517.015	487.809	5,99	1.326.367	1.293.244	2,56
Movimenti commerciali	6.766	6.568	3,01	18.464	18.688	(1,20)
Nazionali (Linea+Charter)	1.076	1.210	(11,07)	2.921	3.330	(12,28)
Internazionali (Linea+Charter)	5.690	5.358	6,20	15.543	15.356	1,22
Cargo	-	-	-	-	2	(200,00)
Movimenti aviazione generale	2.287	2.416	(5,34)	6.215	5.477	13,47
Totale movimenti	9.053	8.984	0,77	24.679	24.165	2,13
Tonnellaggio commerciale	335.708	313.059	7,23	885.939	883.533	0,27
Tonnellaggio aviazione generale	24.954	22.772	9,58	60.384	56.221	7,40
Totale tonnellaggio	360.662	335.831	7,39	946.323	939.754	0,70
Merce via superficie (kg)	98.493	156.837	(37,20)	309.753	543.103	(42,97)
Merce via aerea (kg)	50.526	74.620	(32,29)	136.658	184.818	(26,06)
Totale merce/posta (kg)	149.019	231.457	(35,62)	446.411	727.921	(38,67)

Si riportano di seguito alcune informazioni statistiche aggiuntive sul traffico dello scalo al 30 settembre 2010:

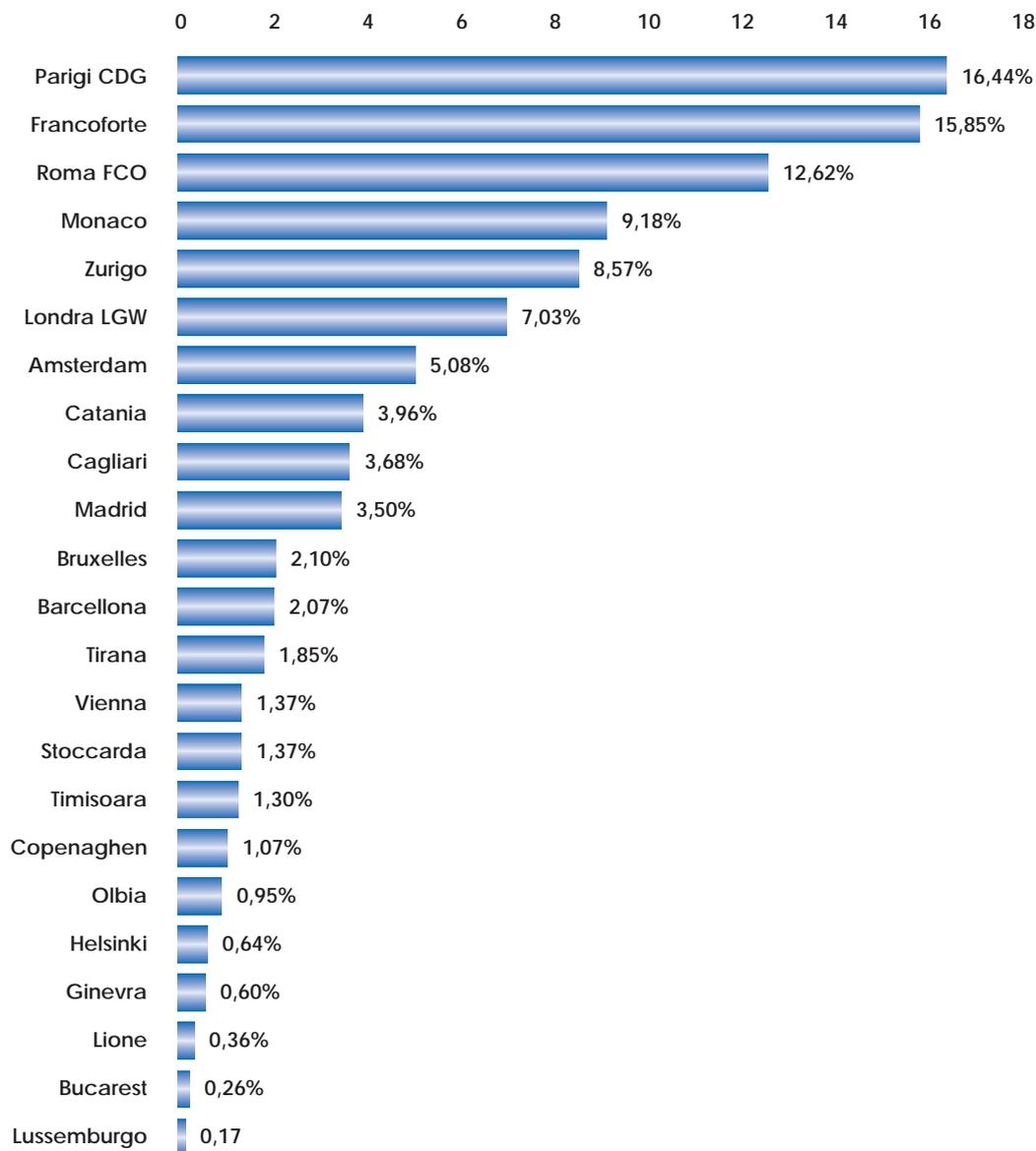
- il fattore di carico medio al 30 settembre 2010 è stato pari al 69,5%, con un aumento rispetto allo stesso periodo del 2009 dell'1,2%;
- i posti totali offerti al 30 settembre 2010 sono stati pari a 1.856.487, con un incremento rispetto ai primi nove mesi del 2009 dello 0,7%.

I collegamenti operati con voli di linea/charter regolari nel corso dei primi nove mesi del 2010 sono stati:
 Nazionali: Catania, Roma Fiumicino, Cagliari e Olbia.

Comunitari e internazionali: Amsterdam, Barcellona, Bruxelles, Bucarest, Copenaghen, Francoforte, Ginevra, Helsinki, Ibiza, Lione, Londra Gatwick, Lussemburgo, Madrid, Monaco, Parigi, Stoccarda, Timisoara, Tirana, Vienna e Zurigo.

Nel grafico sottostante sono indicati i volumi di traffico passeggeri suddivisi per destinazione al 30 settembre 2010.

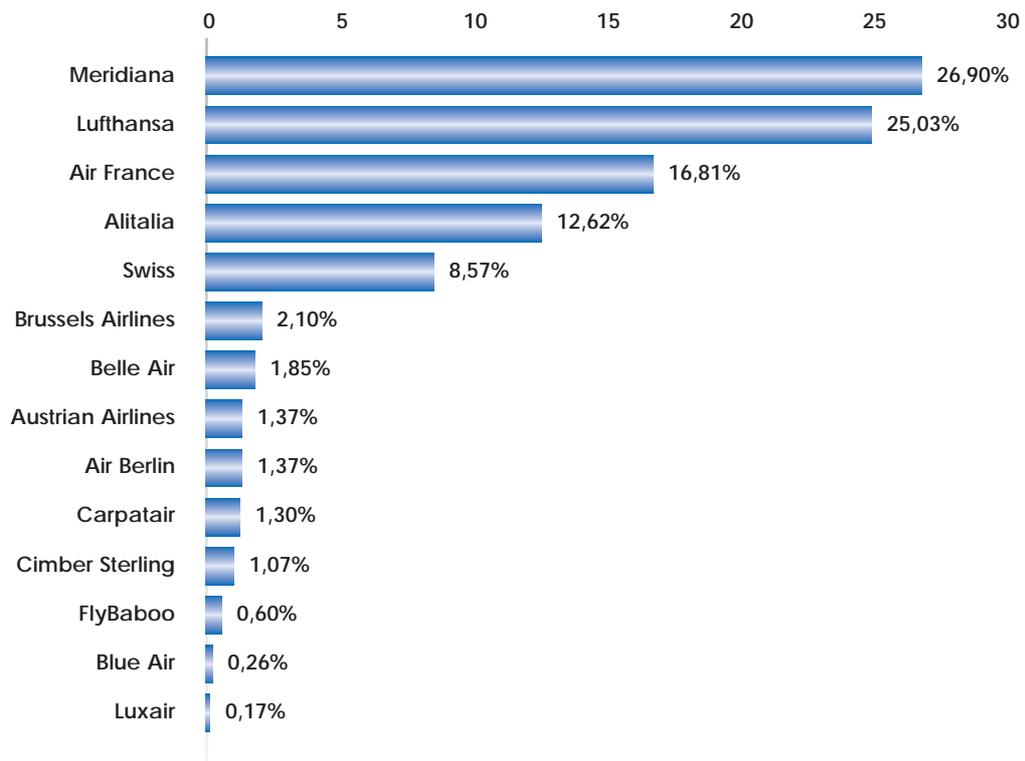
Traffico per destinazione



Le compagnie aeree che hanno operato sull'aeroporto di Firenze nel periodo in esame sono: Air Berlin, Air France, Alitalia - Compagnia Aerea Italiana, Austrian, Belle Air, Blue Air, Brussels Airlines, Carpatair, FlyBaboo, Lufthansa, Luxair, Meridiana, Cimber Sterling e Swiss.

Di seguito sono indicati i volumi di traffico passeggeri suddivisi per vettore al 30 settembre 2010.

Traffico per compagnia



12

3. Analisi dei risultati reddituali consolidati

Si riassumono di seguito i dati economici del terzo trimestre 2010 comparati con quelli del corrispondente trimestre del 2009. Vengono inoltre evidenziati i dati economici progressivi al 30 settembre 2010, anch'essi comparati con quelli dell'analogo periodo del 2009.

Si rammenta come a far data dal 1° gennaio 2010 sia entrata in vigore l'interpretazione IFRIC 12 "Accordi per servizi in concessione", emanata dall'International Accounting Standards Board, che disciplina le modalità di rilevazione e valutazione dei contratti di concessione tra un'impresa pubblica e un'impresa privata.

L'IFRIC 12, pubblicato dallo IASB nel novembre del 2006, è stato omologato dalla Commissione Europea con regolamento CE n. 254/2009 in data 25 marzo 2009, ed è applicabile obbligatoriamente ai bilanci redatti in conformità ai principi contabili internazionali che hanno inizio in data successiva all'omologazione.

A partire dal Resoconto intermedio di gestione del primo trimestre 2010, il Gruppo AdF pubblica, quindi, l'informativa contabile applicando l'IFRIC 12. I principali effetti sui dati economici comparativi al 30 settembre 2009 derivanti dall'applicazione retroattiva del suddetto principio contabile sono evidenziati nell'Allegato A "Effetti dell'applicazione dell'IFRIC 12 sui dati consolidati del Gruppo AdF" in calce al presente resoconto intermedio di gestione, di cui costituisce parte integrante.

Si premette come i risultati economici al 30 settembre 2010 siano influenzati negativamente dalla chiusura dello scalo per una settimana durante il mese di aprile, come accennato nel paragrafo relativo ai dati di traffico.

Il risultato economico del terzo trimestre 2010 presenta un Margine Operativo Lordo di 4.098 migliaia di euro, in aumento di 384 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo del 2009.

Gli ammortamenti del terzo trimestre 2010 sono pari a 637 migliaia di euro, in aumento di circa 95 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo del 2009.

Per quanto concerne gli investimenti in corso ed entrati in funzione nel periodo in esame, viene data una descrizione più approfondita degli stessi all'interno del paragrafo "Investimenti".

Si evidenzia inoltre come nel terzo trimestre 2010 sia stato registrato uno stanziamento a fondo rischi su crediti pari a 85 migliaia di euro collegato alle stime di non recuperabilità di alcuni crediti iscritti in bilancio relativi a clienti vettori aerei.

Inoltre sono presenti accantonamenti a fondo rischi e oneri per 318 migliaia di euro, fondamentalmente connessi all'applicazione dell'interpretazione IFRIC 12 e relativi alla quota di competenza del periodo maturata in riferimento al piano di manutenzioni per sostituzioni o ripristini su beni in concessione previste dal Gruppo e che, secondo tale interpretazione, devono essere spese a conto economico.

Il risultato ante imposte consolidato del terzo trimestre 2010 ammonta a 3.058 migliaia di euro, in aumento di 191 migliaia di euro rispetto al risultato del terzo trimestre 2009.

Le imposte di competenza del terzo trimestre 2010, a livello di Gruppo, ammontano a 1.000 migliaia di euro, superiori di 87 migliaia di euro rispetto al terzo trimestre dell'anno precedente.

L'utile consolidato di periodo di spettanza del Gruppo, al netto delle imposte di competenza, ammonta a 1.903 migliaia di euro, rispetto a un utile di 1.779 migliaia di euro registrato nel terzo trimestre 2009, con un incremento complessivo di 124 migliaia di euro.

Si espongono, qui di seguito, le voci del conto economico del Gruppo AdF che hanno influenzato i risultati reddituali del periodo in esame. Il prospetto esposto di seguito coincide con lo schema di "Conto economico consolidato" allegato al presente resoconto intermedio di gestione.

(migliaia di euro)

	3° trimestre 2010 Consolidato	3° trimestre 2009 Consolidato riesposto ⁽¹⁾	Variazione 2010-2009	Progr. al 30.09.2010 Consolidato	Progr. al 30.09.2009 Consolidato riesposto ⁽¹⁾	Variazione 2010-2009	2009 Consolidato riesposto ⁽¹⁾
Ricavi	10.858	10.347	511	29.756	27.653	2.103	36.924
Ricavi aeronautici: diritti aeroportuali	2.479	2.348	131	6.403	6.297	106	8.300
Ricavi aeronautici: sicurezza	935	888	47	2.378	2.337	41	3.089
Ricavi aeronautici: handling	2.698	2.525	173	7.376	7.447	(71)	9.827
Ricavi aeronautici: infrastrutture centralizzate	902	869	33	2.324	2.319	5	3.022
Ricavi non aeronautici	3.113	2.846	267	8.298	7.772	526	10.397
Ricavi per lavori su beni in concessione	715	597	118	2.472	1.173	1.299	1.744
Variazione rimanenze finali	(27)	218	(245)	296	67	229	(152)
Altri ricavi e proventi della gestione	43	56	(13)	209	241	(32)	697
Costi	3.929	3.968	(39)	12.352	10.745	1.607	14.702
Materiali di consumo e merci	620	669	(49)	1.918	1.299	619	1.661
Costi per servizi	2.206	2.306	(100)	6.845	6.917	(72)	9.323
Costi per lavori su beni in concessione	681	568	113	2.354	1.117	1.237	1.661
Canoni, noleggi e altri costi	138	162	(24)	391	479	(88)	632
Oneri diversi di gestione	284	263	21	844	933	(89)	1.425
Valore aggiunto	6.929	6.379	550	17.404	16.908	496	22.222
Costo del personale	2.831	2.665	166	8.982	8.674	308	11.775
MOL	4.098	3.714	384	8.422	8.234	188	10.447
Ricavi totali	38	36	2	28	30	2	28
Ammortamenti e svalutazioni	637	542	95	1.856	1.859	(3)	2.608
Stanziamenti a fondo rischi su crediti	85	10	75	164	10	154	94
Accantonamenti a fondo rischi e oneri	318	295	23	1.199	912	287	1.232
Risultato operativo	3.058	2.867	191	5.203	5.453	(250)	6.513
Altri proventi e oneri	4	6	(2)	46	48	(2)	50
Oneri finanziari	159	181	(22)	413	538	(125)	637
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	(102)	-	(102)	(65)
Risultato ante imposte	2.903	2.692	211	4.734	4.963	(229)	5.861
Imposte	1.000	913	87	1.922	2.016	(94)	2.442
Utile (perdita) di periodo	1.903	1.779	124	2.812	2.947	(135)	3.419
Utile (perdita) di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dei soci della controllante	1.903	1.779	124	2.812	2.947	(135)	3.419
Utile per azione	(euro) 0,21	0,20		0,31	0,33		0,38
Utile per azione diluito	(euro) 0,21	0,20		0,31	0,33		0,38

(1) Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS dettagliate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 - Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

3.1 I ricavi "Aeronautici"

I ricavi aeronautici del terzo trimestre 2010 ammontano a 7.014 migliaia di euro e sono aumentati di 384 migliaia di euro rispetto a quanto fatturato nello stesso periodo del 2009, passando da un'incidenza percentuale del 68% a una del 69% sui ricavi complessivi come dettagliato nel successivo prospetto. Inoltre si fa presente come, a livello progressivo al 30 settembre 2010, i ricavi aeronautici ammontino a 18.481 migliaia di euro e risultino in aumento di 81 migliaia di euro rispetto ai primi nove mesi del 2009.

Il prospetto che segue riepiloga i ricavi aeronautici e le variazioni tra i due periodi presi in esame.

	(migliaia di euro)									
	3° trim. 2010 Cons.	% ricavi	3° trim. 2009 Cons.	% ricavi	Var. 10-09	Progr. al 30.09.2010	% ricavi	Progr. al 30.09.2009	% ricavi	Var. 10-09
Aeronautici	7.014	65	6.630	64	384	18.481	62	18.400	67	81
di cui:										
Diritti totali	2.479		2.348		131	6.403		6.297		106
Diritti di imbarco passeggeri	1.629		1.554		75	4.184		4.116		68
Diritti di approdo/partenza	724		679		45	1.898		1.877		21
Diritti di sosta	41		34		7	105		91		14
Diritti per assistenza PRM	84		80		4	213		209		4
Diritti di cargo	1		1		-	3		4		(1)
Totali corrispettivi sicurezza	935		888		47	2.378		2.337		41
Corrispettivi sicurezza passeggeri	455		432		23	1.157		1.137		20
Corrispettivi sicurezza bagagli stiva	480		456		24	1.221		1.200		21
Handling	2.698		2.525		173	7.376		7.447		(71)
Infrastrutture centralizzate	902		869		33	2.324		2.319		5

Si rammenta in questa sede come ENAC, con nota numero 4072/DIRGEN/DG, abbia comunicato di aver rideterminato i diritti aeroportuali previsti dalla legge n. 324 del 5 maggio 1976, sulla base dell'atto di indirizzo del Ministro Lunardi del 30 dicembre 2005, disponendo "nuove misure dei diritti", con l'eguale riduzione degli stessi e del canone di concessione aeroportuale, in misura pari all'importo del 75% del canone di concessione medesimo, fino alla data di introduzione del sistema di determinazione dei diritti aeroportuali ex art. 11-*nonies*.

AdF ha fatturato i diritti aeroportuali nella nuova misura disposta da ENAC nella sopra citata nota, con decorrenza 1° gennaio 2006 per i diritti di approdo e partenza, sosta e ricovero e 1° febbraio 2006 per i diritti di imbarco passeggeri.

Si sottolinea al contempo che l'applicazione di tali diritti non costituisce per AdF in alcun modo acquiescenza totale e/o parziale all'atto di indirizzo dell'allora Ministro Lunardi e alle successive note ENAC. L'applicazione dei sopra citati importi avrà, peraltro, efficacia meramente transitoria fino all'emanazione dei decreti di cui all'art. 11-*nonies* della legge 248/2005, ovvero fino al raggiungimento dell'importo risultante dalla riduzione del canone demaniale ex comma 1, art. 11-*decies* della legge 248/2005.

Si ricorda come AdF e altre società aeroportuali abbiano proposto ricorso avverso al provvedimento sopra descritto. Il TAR del Lazio, con sentenza n. 5142/2007, ha respinto i suddetti ricorsi. A tutela degli interessi dei soci e della società, AdF (così come altre società di gestione aeroportuale) ha impugnato la sentenza di terzo grado innanzi al Consiglio di Stato in data 28 novembre 2007.

Si fa presente inoltre, in questa sede, come, con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 21 luglio 2008 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 247 del 21 ottobre 2008), sia stato disposto che "la misura dei diritti aeroportuali di cui al decreto ministeriale n. 140/T del 14 novembre 2000, modificata sulla base di quanto disposto dall'art. 11-*decies* della legge 2 dicembre 2005, n. 248, sia aggiornata per tener conto dell'inflazione programmata relativa all'anno 2008 che, nel documento di programmazione economico-finanziaria, è prevista pari all'1,7%". Tali diritti sono stati fatturati nella nuova misura a far data dal 20 novembre 2008.

Infine, con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dell'8 ottobre 2009 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 297 del 22 dicembre 2009), la stessa misura dei diritti aeroportuali di cui al decreto ministeriale 21 luglio 2008, n. 79, modificata sulla base di quanto disposto dall'art. 11-*decies* del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248, è aggiornata, ai sensi dell'art. 21-*bis* del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, per tener conto dell'inflazione programmata relativa all'anno 2009 che, nel documento di programmazione economico-finanziaria, era prevista pari all'1,5%. Tali diritti sono stati fatturati nella nuova misura a far data dal 21 gennaio 2010.

I ricavi aeronautici generati dal traffico passeggeri

a) Diritti di imbarco passeggeri: nel terzo trimestre 2010 questi ricavi ammontano a 1.629 migliaia di euro, con un incremento di 75 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; la variazione è dovuta essenzialmente all'incremento del traffico aeroportuale di periodo.

b) Corrispettivi di sicurezza aeroportuale: AdF ha fatturato nel corso del terzo trimestre 2010 ricavi da sicurezza per 935 migliaia di euro, dei quali 455 migliaia di euro relativi al controllo dei passeggeri in partenza e del bagaglio a mano e 480 migliaia di euro relativi al controllo radiogeno dei bagagli da stiva. La variazione rispetto allo stesso periodo del 2009, positiva per 47 migliaia di euro, è dovuta all'andamento del traffico nella componente passeggeri di periodo.

c) Diritti per assistenza PRM: a far data dal 26 luglio 2008 AdF fattura un corrispettivo pari a 0,33 euro a passeggero in partenza, correlato ai costi di gestione sostenuti, quale remunerazione per lo svolgimento obbligatorio dei servizi di assistenza speciale ai passeggeri a ridotta mobilità. L'importo fatturato nel terzo trimestre 2010 è pari a 84 migliaia di euro, in crescita di 4 migliaia di euro rispetto al terzo trimestre 2009.

I ricavi generati dal tonnellaggio, dai movimenti degli aeromobili e dalle merci

a) Diritti di approdo, partenza, sosta e diritti merci: questi ricavi nel terzo trimestre 2010 ammontano a 724 migliaia di euro, in aumento di 45 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo del 2009, a motivo dell'andamento del traffico registrato nel periodo in esame.

b) Ricavi dai servizi di assistenza a terra (handling): il fatturato nel terzo trimestre 2010 legato ai servizi di assistenza a terra degli aeromobili e dei passeggeri ammonta a 2.698 migliaia di euro, in aumento di 173 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo del 2009. Si fa presente che, per una migliore comprensione degli andamenti economici di periodo, a seguito della ridefinizione del contratto di handling con Meridiana avvenuto nell'agosto 2009, con effetto retroattivo dal 1° gennaio 2009, i ricavi progressivi di handling al 30 settembre 2009 siano stati esposti direttamente al netto del relativo accantonamento a fondo svalutazione crediti di 143 migliaia di euro, già contabilizzato al 30 giugno 2009, e della relativa perdita su crediti di 96 migliaia di euro.

c) Ricavi da infrastrutture centralizzate: tali proventi ammontano nel terzo trimestre 2010 a 902 migliaia di euro, in calo di 33 migliaia di euro rispetto a quanto fatturato ai vettori nel corrispondente periodo dell'anno precedente.

3.2 I ricavi "Non Aeronautici"

Nel terzo trimestre 2010 tali ricavi sono stati a livello consolidato pari a 3.113 migliaia di euro, registrando un incremento di 267 migliaia di euro rispetto al valore di 2.846 migliaia di euro del terzo trimestre 2009, passando peraltro da un'incidenza del 30% a una del 31% sul totale dei ricavi.

Inoltre si fa presente come a livello progressivo al 30 settembre 2010 i ricavi non aeronautici ammontino a 8.298 migliaia di euro e risultino in crescita di 526 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il prospetto che segue riepiloga le diverse tipologie di ricavi non aeronautici e le variazioni intercorse fra i due periodi presi in esame.

(migliaia di euro)

	3° trim. 2010 Cons.	% ricavi	3° trim. 2009 Cons.	% ricavi	Var. 10-09	Progr. al 30.09.2010	% ricavi	Progr. al 30.09.2009	% ricavi	Var. 10-09
Non Aeronautici	3.113	29	2.846	28	267	8.298	28	7.772	28	526
di cui:										
Subconcessioni	612		627		(15)	1.664		1.612		52
ARC	1.033		700		333	2.592		1.841		751
Autonoleggi	258		217		41	526		481		45
Parcheggi	560		558		2	1.619		1.637		(18)
Pubblicità e promozioni	272		370		(98)	787		922		(135)
Biglietteria	-		-		-	-		188		(188)
Sala VIP	60		61		(1)	165		154		11
Property	268		264		4	801		753		48
Utenze	50		49		1	144		184		(40)

Per una migliore comprensione dell'andamento dei ricavi non aeronautici di periodo, se ne riporta di seguito una descrizione delle principali componenti.

Le **subconcessioni**: tali ricavi ammontano nel terzo trimestre 2010 a 612 migliaia di euro, in decremento di 15 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo del 2009.

Si ricorda come nella voce "Subconcessioni" siano ricompresi sia i ricavi da subconcessione di attività commerciali ubicate nelle aree terminali, in particolare delle attività di retail e di ristorazione, per complessivi 475 migliaia di euro, che i ricavi da subconcessioni di attività aeronautiche, quali catering per 19 migliaia di euro, fueling per 61 migliaia di euro e handling aviazione generale per 57 migliaia di euro.

I ricavi da **Airport Retail Corner (ARC)**: tali proventi sono stati pari a 1.033 migliaia di euro nel corso del terzo trimestre 2010, registrando un aumento di 333 migliaia di euro rispetto al terzo trimestre 2009. Il motivo di tale aumento è da ricercarsi nella progressiva messa a regime del progetto ARC, con l'inaugurazione dei punti vendita fashion direttamente gestiti dal mese di settembre 2009.

Si ricorda infatti come tale iniziativa preveda la gestione di un totale di sei punti vendita fra food, beauty e fashion, la cui attività è indirizzata e coordinata da AdF attraverso la stipula di accordi di fornitura, cornerizzazione e advertising con primari brand di settore e con il ricorso a un operatore esterno per la gestione delle casse e del magazzino centrale.

Alle vendite dirette corrisponde per il Gruppo AdF nel terzo trimestre 2010: un costo per l'acquisto delle merci da rivendere pari a 550 migliaia di euro, un costo per il servizio di gestione delle casse e del magazzino centrale pari a 176 migliaia di euro, spese generali legate alla gestione del punto vendita (es. spese per adempimenti doganali, per stoccaggio della merce e promozione dei punti di vendita attraverso strumenti di retail marketing) per 22 migliaia di euro. Infine si registrano rimanenze finali di merci pari a 702 migliaia di euro, con una variazione negativa pari a 27 migliaia di euro rispetto al 30 giugno 2010 e positiva per 296 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2009.

Si specifica come sia rilevante l'impatto della stagionalità, tipica del fashion, per comprendere l'attuale dinamica del circolante legato agli ARC. Difatti al 30 settembre 2010 risultano già completati tutti gli acquisti di merce relativa alla collezione Autunno/Inverno 2011, destinata a essere venduta fino al mese di febbraio 2011, il che spiega l'importante variazione progressiva positiva delle rimanenze, tuttavia in corso di riassorbimento già dal terzo trimestre 2010.

Gli **autonoleggi**: tali ricavi ammontano nel periodo in esame a 258 migliaia di euro, registrando un incremento di 41 migliaia di euro rispetto al valore di 217 migliaia di euro del corrispondente periodo del 2009.

I **parcheggi**: i ricavi da parcheggi maturati nel corso del terzo trimestre 2010 sono pari a 560 migliaia di euro e hanno registrato un incremento di 2 migliaia di euro rispetto al valore di 558 migliaia di euro consuntivato nello stesso periodo del 2009.

Si ricorda la presenza tra i ricavi da parcheggi dei corrispettivi della controllata Parcheggi Peretola Srl, per un importo complessivo nel terzo trimestre 2010 pari a 305 migliaia di euro.

La **pubblicità e promozioni**: tali proventi ammontano nel terzo trimestre 2010 a 272 migliaia di euro e sono in decremento di 98 migliaia di euro rispetto a 370 migliaia di euro maturati nello stesso periodo del 2009, a causa della crisi economico-finanziaria globale che ancora sta frenando la ripresa del mercato pubblicitario.

La **biglietteria**: non si registrano ricavi in questa voce per il terzo trimestre 2010 dato che, a far data dal 1° giugno 2009, l'attività di biglietteria presso lo scalo è stata affidata al soggetto aggiudicatario della relativa gara a trattativa privata plurima, nell'ottica di concentrare la gestione AdF in servizi ritenuti a maggior valore aggiunto perseguendo allo stesso tempo l'obiettivo di garantire un elevato livello qualitativo attraverso il subentro di un operatore specializzato in materia. Tutto il personale AdF precedentemente impiegato in attività di biglietteria è stato reimpiegato in altre mansioni equipollenti.

La **sala VIP**: questi ricavi per il terzo trimestre 2010 ammontano a 60 migliaia di euro, in lieve diminuzione rispetto all'importo di 61 migliaia di euro registrato nello stesso periodo del 2009.

Le **property**: tali proventi nel corso del terzo trimestre 2010 sono stati complessivamente pari a 268 migliaia di euro, in incremento di 4 migliaia di euro rispetto a quanto fatturato nel terzo trimestre 2009, a motivo dell'affitto degli spazi emergente dall'operazione di subconcessione della biglietteria descritta in precedenza.

Le **utenze**: i ricavi da riaddebito utenze risultano pari a 50 migliaia di euro e in lieve aumento rispetto al valore di 49 migliaia di euro registrato nel terzo trimestre 2009.

3.3 Altre componenti di ricavo

Per completezza espositiva si riporta di seguito il dettaglio delle altre componenti di ricavo al 30 settembre 2010 e nel terzo trimestre 2010.

(migliaia di euro)

	3° trim. 2010 Cons.	% ricavi	3° trim. 2009 Cons.	% ricavi	Var. 10-09	Progr. al 30.09.2010	% ricavi	Progr. al 30.09.2009	% ricavi	Var. 10-09
Ricavi per lavori su beni in concessione	715	7	597	6	118	2.472	8	1.173	4	1.299
Variazione rimanenze finali	(27)	-	218	2	(245)	296	1	67	-	229
Altri ricavi e proventi	43	-	55	1	(12)	209	1	241	1	(32)
Totale valore della produzione	10.858	100	10.206	100	652	29.756	100	27.654	100	2.102

Nell'ambito delle altre componenti di ricavo sono comprese, più specificatamente.

Ricavi per lavori su beni in concessione: tali ricavi ammontano per il terzo trimestre 2010 a 715 migliaia di euro, in aumento di 118 migliaia di euro rispetto all'importo di 597 migliaia di euro registrato nello stesso periodo del 2009. Tale componente di ricavo corrisponde ai costi sostenuti per lavori in concessione e maggiorati di un mark-up del 5%, rappresentativo della remunerazione dei costi interni per l'attività di coordinamento generale dell'esecuzione dei lavori svolta dal Gruppo AdF secondo quanto previsto dall'IFRIC 12, e ha come contropartita l'iscrizione dei beni in concessione (ai sensi dello IAS 11) tra le attività immateriali, sui quali il Gruppo non detiene il controllo, ma ha l'onere di effettuazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie secondo la concessione di gestione totale dello scalo. Per ulteriori informazioni sulla voce in oggetto si rimanda all'Allegato A "Effetti dell'applicazione dell'IFRIC 12 sui dati consolidati del Gruppo AdF" in calce al presente resoconto intermedio di gestione, di cui costituisce parte integrante.

Variazione rimanenze finali: in questa voce nel terzo trimestre 2010 si registra una variazione negativa per 27 migliaia di euro, mentre nello stesso periodo del 2009 la variazione era stata positiva per 218 migliaia di euro, testimonianza dell'inizio del percorso di ottimizzazione del ciclo acquisti in particolare dell'ARC Fashion in seguito al relativo start-up del settembre 2009.

Altri ricavi e proventi: tali ricavi nel terzo trimestre 2010 ammontano a 43 migliaia di euro, in calo di 12 migliaia di euro rispetto al valore di 55 migliaia di euro registrato nello stesso periodo del 2009. La presente voce si compone di sopravvenienze attive per 5 migliaia di euro, contributi in corso esercizio per 17 migliaia di euro, proventi da cessione cespiti e beni aziendali per 6 migliaia di euro, recupero spese mensa aziendale per 10 migliaia di euro e altri recuperi e proventi per 5 migliaia di euro.

17

3.4 I costi operativi e gestionali

Tali costi ammontano complessivamente nel terzo trimestre 2010 a livello consolidato a 3.929 migliaia di euro, registrando un decremento di 39 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo del 2009, come meglio specificato nella tabella riportata a margine.

Inoltre si fa presente come, a livello progressivo al 30 settembre 2010, i costi operativi e gestionali ammontano a 12.352 migliaia di euro, in aumento di 1.607 migliaia di euro rispetto ai primi nove mesi del 2009.

(migliaia di euro)

	3° trimestre 2010 Consolidato	3° trimestre 2009 Consolidato riesposto ⁽¹⁾	Variazione 2010-2009	Progr. al 30.09.2010 Consolidato	Progr. al 30.09.2009 Consolidato riesposto ⁽¹⁾	Variazione 2010-2009
Totale costi della produzione	3.929	3.968	(39)	12.352	10.745	1.607
Costi per servizi di cui:	2.206	2.306	(100)	6.845	6.917	(72)
<i>a) servizi di sicurezza e commerciali</i>						
- servizi di sicurezza passeggeri e bagagli da stiva	292	305	(13)	843	861	(18)
- gestione sala VIP	23	23	-	68	61	7
- gestione punti vendita ARC	198	139	59	593	401	192
- altre spese commerciali	16	29	(13)	26	50	(24)
Totale servizi di sicurezza e commerciali	529	496	33	1.530	1.373	157
<i>b) servizi operativi</i>						
- manutenzioni	402	379	23	1.191	1.200	(9)
- pulizie	65	65	-	195	198	(3)
- altre prestazioni tecniche e operative	423	416	7	1.118	1.052	66
- sistemi informativi	67	68	(1)	210	223	(13)
- consulenze e incarichi	39	68	(29)	387	332	55
- addestramento e formazione	1	22	(21)	41	94	(53)
- selezione	1	2	(1)	31	13	18
- sponsorizzazioni	8	45	(37)	117	113	4
- spese pubblicitarie	75	23	52	133	122	11
Totale servizi operativi	1.081	1.088	(7)	3.423	3.347	76
<i>c) servizi diversi</i>						
- spese per gli organi statutari	127	233	(106)	531	719	(188)
- premi assicurativi	87	106	(19)	267	279	(12)
- utenze	330	328	2	899	1.008	(109)
- altre spese e prestazioni	52	55	(3)	195	191	4
Totale servizi diversi	596	722	(126)	1.892	2.197	(305)
Costi per lavori beni in concessione	681	568	113	2.354	1.117	1.237
Canoni, noleggi e altri costi						
Canone di concessione e altri costi	77	104	(27)	205	287	(82)
Noleggi (apparati HBS/auto aziendali)	61	58	3	186	192	(6)
Totale canoni, noleggi e altri costi	138	162	(24)	391	479	(88)
Materiali di consumo e merci	620	669	(49)	1.918	1.299	619
Oneri diversi di gestione	284	263	21	844	933	(89)

(1) Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS dettagliate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 - Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

Si forniscono di seguito le informazioni e i commenti utili a spiegare le variazioni intervenute nel corso del terzo trimestre 2010 relativamente alle principali voci di costo.

Costi per servizi: tali costi ammontano complessivamente nel terzo trimestre 2010 a 2.206 migliaia di euro, con un decremento di 100 migliaia di euro rispetto al terzo trimestre 2009, dovuto ai seguenti accadimenti:

a) servizi di sicurezza e commerciali risultano pari a 529 migliaia di euro, con un incremento di 33 migliaia di euro rispetto a quanto consuntivato al 30 settembre 2009. In particolare, tale variazione risulta costituita da:

- *servizi di sicurezza passeggeri e bagagli da stiva*, nel terzo trimestre 2010 pari a 292 migliaia di euro, in decremento di 13 migliaia di euro rispetto a quanto registrato nello stesso periodo del 2009;
- la *gestione sala VIP* Masaccio ha determinato costi per un importo di 23 migliaia di euro, in linea rispetto al medesimo periodo del 2009;
- la *gestione punti vendita ARC* ha determinato costi operativi per 198 migliaia di euro nel corso del terzo trimestre 2010, in crescita di 59 migliaia di euro rispetto al terzo trimestre 2009, a motivo dell'apertura dell'ARC fashion avvenuta nel mese di settembre 2009;
- le *altre spese commerciali*, pari a 16 migliaia di euro nel terzo trimestre 2010, relative prevalentemente a costi, correlati a ricavi, sono state sostenute per organizzare eventi promozionali di natura commerciale. Queste registrano un decremento di 13 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo del 2009;

b) servizi operativi nel corso del terzo trimestre 2010 hanno generato costi per complessivi 1.081 migliaia di euro, rispetto a 1.088 migliaia di euro del terzo trimestre 2009, con una variazione netta in diminuzione di 7 migliaia di euro, così dettagliata:

- le *manutenzioni*, pari a 402 migliaia di euro nel terzo trimestre 2010, hanno registrato un incremento di 23 migliaia di euro rispetto al terzo trimestre 2009;
- le *pulizie*, pari a 65 migliaia di euro nel terzo trimestre 2010, si mantengono in linea con quanto registrato nello stesso periodo del 2009;
- le *altre prestazioni tecniche e operative*, pari a 423 migliaia di euro nel terzo trimestre 2010, hanno registrato un incremento pari a 7 migliaia di euro rispetto al terzo trimestre 2009. Tali costi, sostanzialmente in linea rispetto al trimestre preso in esame, dall'inizio dell'anno rivelano un incremento pari a 66 migliaia di euro determinato in modo preponderante dall'affidamento a società esterne dell'attività di smistamento e riconsegna bagagli a far data dal 1° maggio 2009;
- le spese per *sistemi informativi*, pari a 67 migliaia di euro nel terzo trimestre del 2010, risultano in decremento di 1 migliaio di euro rispetto al valore registrato nello stesso periodo dell'anno precedente;
- le *consulenze e incarichi*, pari a 39 migliaia di euro nel terzo trimestre 2010, hanno fatto registrare un decremento pari a 29 migliaia di euro rispetto al terzo trimestre 2009; tale decremento è originato da una diversa fasatura delle spese di consulenza rispetto all'anno precedente. A livello progressivo al 30 settembre 2010 le spese per consulenze e incarichi hanno fatto registrare un incremento pari a 55 migliaia di euro rispetto all'anno precedente. Tale incremento risulta sostanzialmente imputabile alle consulenze rese necessarie per l'applicazione del principio IFRIC 12 e ai maggiori oneri sostenuti per contenziosi legali;
- l'*addestramento e formazione*, pari a 1 migliaio di euro nel terzo trimestre 2010, ha registrato un decremento pari a 21 migliaia di euro rispetto al terzo trimestre 2009;
- la *selezione* ha determinato costi pari a 1 migliaio di euro nel terzo trimestre 2010, sostanzialmente in linea con lo stesso periodo del 2009;
- le *sponsorizzazioni*, legate fundamentalmente a interventi di promozione e sviluppo del territorio, nel corso del terzo trimestre 2010 sono state pari a 8 migliaia di euro, in decremento di 37 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; tale differenza è originata dalla differente tempistica con la quale sono state effettuate le sponsorizzazioni rispetto all'anno precedente. Esaminando il valore della presente voce di bilancio a livello progressivo essa si presenta sostanzialmente in linea con l'anno precedente;
- le *spese pubblicitarie* nel corso del terzo trimestre 2010 sono state pari a 75 migliaia di euro e hanno generato maggiori costi per 52 migliaia di euro rispetto al terzo trimestre 2009. I ricavi legati a tali maggiori costi verranno contabilizzati nell'ultimo trimestre dell'anno 2010 in quanto di relativa competenza;

c) servizi diversi nel terzo trimestre 2010 ammontano complessivamente a 596 migliaia di euro, con un decremento di 126 migliaia di euro rispetto al terzo trimestre 2009; tale variazione deriva in particolare dai minori costi per *organi statutari* per 106 migliaia di euro conseguenti alla relativa rideterminazione da parte del neo insediato Consiglio di Amministrazione, minori costi per *premi assicurativi* per 19 migliaia di euro nel corso del terzo trimestre del 2010, nonché minori costi per altre spese e prestazioni per 3 migliaia di euro.

Costi per lavori su beni in concessione ammontano nel terzo trimestre 2010 a 681 migliaia di euro, in aumento di 113 migliaia di euro rispetto al valore di 568 migliaia di euro registrato nel terzo trimestre 2009. Si ricorda come tale componente di costo trovi come contropartita i ricavi per lavori in concessione, maggiorati di un mark-up del 5%, secondo quanto previsto dall'IFRIC 12, e corrisponda ai costi per servizi di costruzione relativi ai beni in concessione e contabilizzati ai sensi dello IAS 11 tra le attività immateriali sulla base dello stato avanzamento lavori e sui quali il Gruppo non detiene il controllo, ma ha l'onere di effettuazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie secondo la concessione di gestione totale dello scalo. Per ulteriori informazioni sulla voce in oggetto si rimanda all'Allegato D "Effetti dell'applicazione dell'IFRIC 12 sui dati consolidati del Gruppo AdF" in calce al presente bilancio semestrale consolidato, di cui costituisce parte integrante.

Canoni, noleggi e altri costi sono stati complessivamente pari a 138 migliaia di euro nel terzo trimestre 2010, in diminuzione di 24 migliaia di euro rispetto a quanto speso nello stesso periodo del 2009, e risultano così dettagliati:

- minori costi per il *canone di concessione e di sicurezza* per un importo di 27 migliaia di euro nel terzo trimestre 2010 rispetto al terzo trimestre dell'anno precedente, in quanto il relativo ammontare è legato a unità di traffico registrate in calo durante il periodo in esame nella componente merci;
- maggiori costi per *noleggi* per 3 migliaia di euro nel terzo trimestre 2010.

Materiali di consumo e merci ammontano nel terzo trimestre 2010 a 620 migliaia di euro, registrando un decremento di 49 migliaia di euro rispetto al terzo trimestre dell'anno precedente. Tale decremento ha riguardato sia l'acquisto merci per rivendita ARC, sia gli altri materiali per consumo e merci.

Oneri diversi di gestione, alla chiusura del terzo trimestre 2010, sono stati pari a 284 migliaia di euro, 21 migliaia di euro in più rispetto al terzo trimestre 2009. Si ricorda come, nell'ambito di tale componente di costo, siano ricomprese le quote di competenza del 2010 dei contributi associativi che AdF versa a enti, associazioni di categoria e non, quali ad esempio Assoclearance, Associazione Industriali di Firenze, Assaerporti e ACI Europe, dei contributi erogati alle società partecipate, della TIA - Tassa di Igiene Ambientale, oltre a tasse e imposte varie, la massima parte dei quali è costituita dal pagamento dell'imposta comunale sulla pubblicità in gestione diretta.

Le altre variazioni derivano dal normale andamento della gestione.

4. Analisi della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

La situazione patrimoniale-finanziaria mostra i saldi patrimoniali consolidati alla chiusura del 30 settembre 2010 comparati con quelli al 31 dicembre 2009.

Sulla base di quanto richiesto dallo IAS 1, si riporta inoltre la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata alla data del 1° gennaio 2009, quale data di re-statement in seguito all'applicazione retroattiva dell'Interpretazione IFRIC 12 a far data dal 1° gennaio 2010.

Si rammenta come, ai sensi dell'Interpretazione IFRIC 12, risultino iscritti tra le attività immateriali i diritti su beni in concessione per un importo pari a 42.947 migliaia di euro, sui quali il Gruppo non detiene il controllo e sui quali vige l'obbligo di mantenimento in pristino e sostituzione attraverso le manutenzioni straordinarie programmate e, per la quota di competenza a oggi maturata, accantonate nel fondo rischi e oneri futuri per un importo pari a 5.939 migliaia di euro al 30 settembre 2010.

La voce "Partecipazioni" ha registrato nel terzo trimestre 2010 un decremento pari a 283 migliaia di euro. Si segnala come tale variazione sia dovuta fondamentalmente alla valutazione al fair value della partecipazione in SAT - Aeroporto di Pisa (percentuale di possesso pari al 2%), adottando la quotazione del relativo titolo al 30 settembre 2010, da cui è emerso un minor valore rispetto al valore di carico della partecipazione al 31 dicembre 2009 per circa 182 migliaia di euro, registrato quale variazione della riserva fair value di patrimonio netto.

Per quanto riguarda la voce "Crediti commerciali", rispetto al 31 dicembre 2009, essa ha registrato un incremento di 3.065 migliaia di euro. In primo luogo si rammenta come nei primi giorni di ottobre siano stati registrati incassi pari a circa 1,8 milioni di euro a valere su crediti scaduti al 30 settembre 2010. Il restante incremento nei crediti rispetto al 31 dicembre 2009 è dovuto fondamentalmente al rallentamento nei pagamenti, temporaneo e non dovuto a contenziosi in essere, da parte del vettore Meridiana. Si rammenta comunque come sia stato condiviso con il medesimo cliente un piano di rientro in corso di esecuzione.

L'efficacia del piano di rientro di cui sopra è condizionata comunque non solo al puntuale pagamento delle rate ivi indicate relative al debito pregresso oggetto di dilazione, ma anche al puntuale pagamento dei corrispettivi/diritti che Meridiana dovrà corrispondere ad AdF in relazione alle ulteriori fatture (non comprese nel piano di rientro) già emesse e/o di futura emissione da parte di AdF medesima. In questo senso si rammentano le difficoltà di incasso di questa seconda categoria di fatture, per il recupero delle quali la Società valuterà eventuali azioni legali a tutela dei propri interessi entro l'anno 2010.

Si segnala infine l'importo delle "Passività finanziarie correnti" di 10.900 migliaia di euro, corrispondente alle linee di credito concesse a breve termine ad AdF per sostenere, in seguito all'assorbimento della propria liquidità, gli ingenti investimenti effettuati, a partire dal 2006 sino a oggi, sulla pista di volo, sui sistemi terminali e sull'acquisto del 49% della Parcheggi Peretola Srl e del 2% della SAT - Aeroporto di Pisa.

Le altre variazioni evidenziate derivano dal normale andamento della gestione.

Il prospetto di seguito esposto coincide con il prospetto della "Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata" allegata al presente resoconto intermedio di gestione.

Stato patrimoniale consolidato

(migliaia di euro)

	30.09.2010 Consolidato	31.12.2009 Consolidato riesposto ⁽¹⁾	Variazione 2010-2009	01.01.2009 Consolidato riesposto ⁽²⁾
Attività non correnti				
Attività immateriali				
Beni in concessione	42.947	41.191	1.756	40.527
Attività immateriali a vita definita di proprietà	263	484	(221)	563
	43.210	41.675	1.535	41.090
Attività materiali				
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	3.844	4.336	(492)	4.529
Beni in locazione finanziaria	-	16	(16)	27
	3.844	4.352	(508)	4.556
Altre attività non correnti				
Partecipazioni	2.127	2.410	(283)	2.070
Crediti vari e altre attività non correnti	5.156	4.785	371	4.660
	7.283	7.195	88	6.730
Totale attività non correnti	54.337	53.222	1.115	52.376
Attività correnti				
Rimanenze di magazzino	727	431	296	583
Crediti commerciali	10.188	7.123	3.065	7.674
Altri crediti	3.971	3.643	328	3.975
Cassa e altre disponibilità liquide	2.664	3.218	(554)	2.535
Totale attività correnti	17.550	14.415	3.135	14.767
Attività cessate/destinate a essere cedute				
Di natura finanziaria	-	-	-	-
Di natura non finanziaria	-	-	-	-
Totale attività destinate a essere cedute	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITÀ	71.887	67.637	4.250	67.143
Patrimonio netto				
Capitale sociale	9.035	9.035	-	9.035
Riserve di capitale	22.522	20.475	2.047	18.534
Riserva IAS	1.726	1.726	-	1.726
Utili portati a nuovo	161	(125)	286	(486)
Utile (perdita) dei soci della controllante	2.812	3.419	(607)	3.303
Patrimonio netto della controllante	36.256	34.530	1.726	32.112
Patrimonio netto di terzi	-	-	-	-
Totale patrimonio netto	36.256	34.530	1.726	32.112
Passività non correnti				
Passività finanziarie non correnti	-	3	(3)	212
TFR e altri fondi relativi al personale	2.791	2.870	(79)	2.913
Fondo imposte differite	1.284	1.300	(16)	1.338
Fondi per rischi e oneri futuri	7.030	6.065	965	5.952
Totale passività non correnti	11.105	10.238	867	10.415
Passività correnti				
Passività finanziarie correnti	10.900	10.009	891	10.756
Debiti commerciali	6.396	6.727	(331)	8.368
Debiti per imposte, vari e altre passività correnti	7.230	6.133	1.097	5.492
Totale passività correnti	24.526	22.869	1.657	24.616
Passività cessate/destinate a essere cedute				
Di natura finanziaria	-	-	-	-
Di natura non finanziaria	-	-	-	-
Totale passività destinate a essere cedute	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITÀ	35.631	33.107	2.524	35.031
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	71.887	67.637	4.250	67.143

(1) Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS dettagliate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 - Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

(2) Il bilancio consolidato trimestrale presenta il prospetto della situazione patrimoniale finanziaria all'inizio dell'esercizio comparativo a seguito dell'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 - Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 1.

5. Analisi dei flussi finanziari

Il rendiconto finanziario consolidato sotto riportato è stato costruito seguendo il metodo indiretto ai sensi dello IAS 7 ed evidenzia le principali determinanti della variazione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti intercorse nei periodi in esame.

Come si evince, al 30 settembre 2010, il flusso di cassa della gestione risulta negativo per 16 migliaia di euro, a seguito del completo assorbimento dell'autofinanziamento prevalentemente motivato dal rallentamento degli incassi da uno dei principali clienti vettore aereo, come già evidenziato nella sezione precedente.

Rendiconto finanziario consolidato al 30 settembre 2010

(migliaia di euro)

	30.09.2010 Consolidato	30.09.2009 Consolidato riesposto ⁽¹⁾
Attività operativa		
Utile di periodo	2.812	2.947
Rettifiche per:		
- ammortamenti	1.856	1.859
- variazione fondo rischi e oneri	965	567
- variazione rimanenze di magazzino	(296)	(68)
- variazione netta del TFR e altri fondi	(95)	(20)
- oneri finanziari di periodo	413	538
- interessi passivi pagati	(113)	(289)
- imposte di periodo	1.922	2.016
- imposte pagate	(1.191)	(371)
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	6.273	7.179
(Incremento)/decremento nei crediti commerciali	(3.065)	(187)
(Incremento)/decremento in altri crediti e attività correnti	(328)	(1.198)
Incremento/(decremento) nei debiti verso fornitori	(331)	(1.585)
Incremento/(decremento) in altri debiti	65	405
Flussi di cassa dell'attività operativa delle variazioni di capitale circolante	(3.659)	(2.565)
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	2.614	4.614
Attività d'investimento		
Movimentazione netta delle immobilizzazioni	(2.883)	(2.316)
Partecipazioni e crediti immobilizzati	(269)	(146)
Disponibilità liquide generate dall'attività d'investimento	(3.152)	(2.462)
Flusso di cassa di gestione	(538)	2.152
Attività finanziarie		
Dividendi corrisposti	(904)	(1.536)
Accensione/(rimborso) finanziamenti a breve/lungo termine	888	130
Disponibilità liquide nette derivanti/(impiegate) dall'attività finanziaria	(16)	(1.406)
Incremento/(decremento) netto disponibilità liquide mezzi equivalenti	(554)	746
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	3.218	2.535
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	2.664	3.281

(1) Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS dettagliate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 - Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

A completamento delle informazioni sopra esposte, si riporta in appresso la posizione finanziaria netta consolidata al 30 settembre 2010 e al 31 dicembre 2009, in ottemperanza a quanto previsto dalla comunicazione CONSOB prot. n. 6064293 del 28 luglio 2006.

Posizione finanziaria netta consolidata al 30 settembre 2010

(migliaia di euro)

	30.09.2010 Consolidato	31.12.2009 Consolidato	Variazione 2010-2009	30.09.2009 Consolidato
A. Cassa e banche	2.664	3.218	(554)	3.281
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	-
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	2.664	3.218	(554)	3.281
E. Crediti finanziari correnti	-	-	-	-
F. Debiti bancari correnti	10.800	9.800	1.000	10.800
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	93	180	(87)	81
H. Altri debiti finanziari correnti verso società di leasing	7	29	(22)	5
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	10.900	10.009	891	10.886
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)	8.236	6.791	1.445	7.605
K. Debiti bancari non correnti	-	-	-	179
L. Obbligazioni emesse	-	-	-	-
M. Altri debiti non correnti verso società di leasing	-	3	(3)	33
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	-	3	(3)	212
O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N) (P.F.N.)	8.236	6.794	1.442	7.817

Si segnala la presenza, al 30 settembre 2010, di debiti bancari correnti pari a 10.800 migliaia di euro, in aumento di 1.000 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2009 per far fronte alle spese correnti a seguito del rallentamento degli incassi, temporaneo e non dovuto a contenziosi in essere, da uno dei principali clienti vettori presso lo scalo, come meglio specificato nel precedente paragrafo.

L'indebitamento finanziario netto consolidato, alla data di chiusura del terzo trimestre 2010, risulta pari a 8.235 migliaia di euro, in aumento di 1.441 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2009.

6. Informativa per settori operativi

23

Dal 1° gennaio 2009 è divenuta obbligatoria l'applicazione dell'IFRS 8 - Settori operativi, in sostituzione dello IAS 14. Il principio richiede che i settori operativi siano identificati sulla base del sistema di reportistica interno che il management utilizza per allocare le risorse e per valutare le performance.

Sono riportate pertanto di seguito le informazioni relative ai principali settori operativi, secondo quanto previsto dall'IFRS 8. Preliminarmente è importante sottolineare che il tipo di attività svolta dal Gruppo non consente di identificare settori di impresa propriamente riferiti ad attività completamente autonome, in relazione alla combinazione mercato/clienti. L'elemento "traffico", infatti, risulta essere, allo stato attuale, condizionante dei risultati di tutte le attività aziendali.

Tuttavia possono essere identificati dei settori rilevanti caratterizzati da un'autonoma natura di prodotti/servizi e processi produttivi per i quali per le considerazioni su esposte, viene proposta un'informativa riconducibile ai dati resi direttamente disponibili attraverso le elaborazioni del sistema di contabilità analitica aziendale utilizzate in azienda dai "Chief Operating Decision Maker".

Di seguito vengono rappresentate le informazioni attualmente disponibili relative ai principali settori operativi identificati.

Diritti: corrispettivi a fronte dell'utilizzo del complesso infrastrutturale del sistema aeroportuale. Si fa presente come questo aggregato comprenda i diritti di approdo e decollo, i diritti di imbarco e sbarco passeggeri, i diritti merci e i diritti di sosta degli aeromobili, nonché i diritti sulla sicurezza per il controllo del bagaglio a mano dei passeggeri e per il controllo dei bagagli da stiva.

Handling: attività di assistenza aeroportuale a terra e supervisione, assistenza passeggeri, assistenza bagagli, assistenza merci e posta, assistenza nelle operazioni in pista, assistenza pulizia e servizi di scalo, assistenza delle operazioni aeree, gestione degli equipaggi e assistenza e trasporto a terra.

Infrastrutture centralizzate, beni di uso comune e beni di uso esclusivo: le infrastrutture centralizzate rappresentano gli introiti percepiti in relazione alle infrastrutture la cui gestione è affidata in via esclusiva alla società di gestione aeroportuale, per ragioni di safety, security o per ragioni di impatto economico, a partire dall'ottobre 2004. Pertanto tali introiti sono stati fatturati solo a partire dal mese di gennaio 2005. I beni di uso comune rappresentano le infrastrutture quali piazzali aeromobili, viabilità, varchi doganali, etc., affidate in gestione esclusiva alla società di gestione aeroportuale e utilizzate pro-quota dagli operatori handlers, caterer e fueler. I beni di uso esclusivo rappresentano invece i banchi check-in, i gates e gli spazi affittati agli operatori aeroportuali per svolgere la propria attività. In tale categoria sono ricompresi inoltre gli importi che la Società ha fatturato quale ribaltamento dei maggiori costi sostenuti per lo svolgimento delle attività notturne e certificati, preventivamente comunicati a ENAC e Comitato degli utenti, in seguito alla soppressione delle maggiorazioni sui diritti di approdo e decollo a far data dal 1° gennaio 2006, ex legge 248/2005.

Non aeronautico (residuale): rappresentano quelle attività non direttamente connesse al business aeronautico. Queste si esplicano nelle attività di retail, ristorazione, parcheggi aperti al pubblico, rent a car, pubblicità, biglietteria, sala VIP e affitto di spazi e uffici. Tra i ricavi e costi residuali sono inclusi quelli della controllata Parcheggio Peretola Srl in quanto dati consolidati.

Nella tabella seguente viene esposta la ripartizione dei ricavi e dei costi e delle attività afferenti i settori indicati riconciliati con i dati economici e patrimoniali presentati nel presente rendiconto intermedio di gestione. Si sottolinea che i ricavi e i costi, peraltro, sono realizzati, nell'ambito di ciascun settore, esclusivamente verso terzi, in quanto non si registrano ricavi infrasettore.

Informativa per settori operativi - Conto economico consolidato al 30 settembre 2010 e 2009 ⁽¹⁾ (migliaia di euro)

	30.09.2010 Cons. Diritti	30.09.2009 Cons. Diritti	Variazione 2010-2009	30.09.2010 Cons. IC BUC BUE	30.09.2009 Cons. IC BUC BUE	Variazione 2010-2009	30.09.2010 Cons. Handling	30.09.2009 Cons. Handling	Variazione 2010-2009	30.09.2010 Cons. Residuale	30.09.2009 Cons. Residuale	Variazione 2010-2009	30.09.2010 Cons.	30.09.2009 Cons.
Totale ricavi	9.590	9.018	572	2.707	2.501	206	8.250	7.862	388	9.209	8.272	937	29.756	27.653
Ricavi	9.590	9.018	572	2.707	2.501	206	8.250	7.862	388	8.704	7.964	740	29.251	27.345
Variazione rimanenze finali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	296	67	229	296	67
Altri ricavi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	209	241	(32)	209	241
Totale costi	5.994	5.448	546	3.199	2.907	291	8.198	7.451	747	3.943	3.613	330	21.334	19.419
MOL - Margine Operativo Lordo	3.596	3.570	26	(492)	(406)	(85)	52	411	(359)	5.266	4.659	607	8.422	8.234
Ammortamenti svalutazioni e accantonamenti	1.778	1.536	242	523	452	71	435	375	60	483	418	65	3.219	2.781
Risultato operativo	1.818	2.034	(216)	(1.015)	(858)	(156)	(383)	36	(419)	4.783	4.241	542	5.203	5.453
Proventi finanziari													46	48
Oneri finanziari													413	538
Svalutazioni attività finanziarie													(102)	-
Risultato ante imposte													4.734	4.963
Imposte													1.922	2.016
Utile (perdita) da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali													-	-
Utile (perdita) di periodo													2.812	2.947
Utile (perdita) di terzi													-	-
Utile (perdita) dei soci della controllante													2.812	2.947

(1) Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS dettagliate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 - Accordi per servizi in concessione conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

Si riporta di seguito un prospetto riepilogante la ripartizione delle attività consolidate fra i settori rilevanti in precedenza individuati.

Informativa per settori operativi - Attività consolidate al 30 settembre 2010 e al 31 dicembre 2009 ⁽¹⁾ (migliaia di euro)

	30.09.2010 Cons. Diritti	31.12.2009 Cons. Diritti	Variazione 2010-2009	30.09.2010 Cons. IC BUC BUE	31.12.2009 Cons. IC BUC BUE	Variazione 2010-2009	30.09.2010 Cons. Handling	31.12.2009 Cons. Handling	Variazione 2010-2009	30.09.2010 Cons. Residuale	31.12.2009 Cons. Residuale	Variazione 2010-2009	30.09.2010 Cons.	31.12.2009 Cons.
Attività immateriali	29.758	26.732	3.026	3.871	1.939	1.932	3.541	2.230	1.311	6.041	10.774	(4.733)	43.210	41.675
Attività materiali	2.647	3.246	(599)	344	228	116	315	250	65	537	628	(91)	3.844	4.352
Rimanenze di magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	727	431	296	727	431
Crediti commerciali	3.424	2.002	1.422	1.827	1.455	372	2.752	1.889	863	2.186	1.777	409	10.188	7.123
Totale attività di settore	35.829	31.980	3.849	6.041	3.622	2.419	6.608	4.369	2.239	9.491	13.610	(4.119)	57.969	53.581
Altre attività non correnti													7.283	7.195
Altre attività correnti													3.971	3.643
Cassa e altre disponibilità liquide													2.664	3.218
Totale attività di Gruppo non allocate													13.918	14.056
Totale attività													71.887	67.637

(1) Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS dettagliate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 - Accordi per servizi in concessione conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

7. L'organizzazione

Si sottolinea come tale voce corrisponda alla sola Capogruppo, dato che la controllata Parcheggi Peretola Srl non annovera personale dipendente.

Il costo del personale, alla data di chiusura del Bilancio Trimestrale al 30 settembre 2010, risulta pari a 8.982 migliaia di euro, con un incremento complessivo rispetto all'anno precedente pari a 308 migliaia di euro.

Pur registrando nel periodo in questione del 2010 una diminuzione della forza lavoro diretta, derivante da due importanti processi di razionalizzazione organizzativa attuati a maggio 2009 (subconcessione dei locali ove espletare l'attività di biglietteria e riattivazione del contratto di appalto dell'attività dello smistamento dei bagagli), si riscontra un incremento del costo del personale a livello aziendale fondamentalmente dovuto al fatto che il 26 gennaio 2010 è stato rinnovato il CCNL, che ha previsto un incremento significativo dei minimi tabellari dal 1° gennaio 2010, per un importo lordo mensile medio per ogni FTE di 90 euro (4° livello del CCNL, riparametrato sugli altri livelli). Il CCNL ha, inoltre, previsto un'attualizzazione delle basi di calcolo di maggiorazioni e straordinari, nonché nuove percentuali di maggiorazioni e straordinario rispetto alla versione scaduta del CCNL.

Nella tabella successiva sono indicati gli Equivalent Full Time medi complessivamente impiegati nel corso periodo gennaio-settembre 2010.

	FTE 30.09.2010	FTE 30.09.2009	Variazione 2010-2009
Dirigenti	2,67	3,00	(0,33)
Impiegati	158,01	161,04	(3,03)
Operai	72,06	77,67	(5,61)
Totale FTE	232,74	241,71	(8,97)

8. La privacy

Il Gruppo AdF, già nel 2000, ha provveduto a porre in essere le misure di sicurezza per il trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/1996, in adempimento a quanto disposto dal D.P.R. 318/1999. L'adozione di tali misure è stata riportata nel documento programmatico sulla sicurezza, revisionato nel corso del 2008 in modo conforme a quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dai relativi allegati.

Infine, si fa presente come, al 30 settembre 2010, il responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 sia il Responsabile Risorse Umane della Capogruppo.

9. Gli investimenti

Gli investimenti complessivi effettuati dal Gruppo al 30 settembre 2010 ammontano a 3.026 migliaia di euro, di cui 1.151 migliaia di euro risultano completati. Si riporta di seguito l'elenco dei principali investimenti effettuati nel periodo in esame. Nel classificarli è stato adottato un metodo coerente con la contabilizzazione ai sensi dell'interpretazione IFRIC 12 "Accordi per servizi in concessione", entrato in vigore a far data dal 1° gennaio 2010. Tra gli investimenti completati si rammentano:

- beni di proprietà:
 - acquisto e rinnovo dei mezzi di rampa per 215 migliaia di euro distinti in 4 GPU trainati, un veicolo utilizzato dal reparto safety, un mezzo per trasporto disabili e rinnovo motori elettrici ai trattori;
 - acquisto di apparati informatici e licenze per 35 migliaia di euro;
 - rinnovo di alcuni arredi e attrezzature per 27 migliaia di euro;
 - installazione di un dispositivo per l'analisi del liquido de-icing per 3 migliaia di euro;
- manutenzioni straordinarie (attività di costruzione e ampliamento) effettuate sui beni in concessione:
 - interventi per il potenziamento delle cabine elettriche a servizio dell'aerostazione passeggeri per circa 9 migliaia di euro;
 - realizzazione di interventi per l'implementazione della segnaletica runway per 8 migliaia di euro;
- beni in concessione:
 - si è conclusa la realizzazione ed è entrata in funzione, alla metà del mese di giugno, la nuova centrale idrica e antincendio il cui valore ha avuto, nel corso del periodo in esame, un incremento di circa 725 migliaia di euro;
 - realizzazione di alcuni interventi preparatori e propedeutici alla realizzazione dell'ampliamento della Hall arrivi per 36 migliaia di euro;
 - entrata in uso del nuovo sistema di monitoraggio del rumore per 88 migliaia di euro.

L'ammontare degli investimenti residui, pari a 1.875 migliaia di euro, risultanti ancora in corso di esecuzione al 30 settembre 2010, è dettagliato di seguito:

- beni di proprietà:
 - realizzazione di un impianto pubblicitario dinamico per 10 migliaia di euro;
 - progettazione degli impianti pubblicitari da allocare nei parcheggi a breve sosta per circa 6 migliaia di euro;
 - realizzazione del software per la gestione dell'apron management per 11 migliaia di euro;
- beni in concessione:
 - lavori per la realizzazione di un nuovo parcheggio destinato all'utilizzo da parte degli operatori per 427 migliaia di euro;
 - lavori di adeguamento delle strutture di pista e piazzali per 21 migliaia di euro;
 - avanzamento dei lavori per la realizzazione di impianti e infrastrutture per l'ampliamento della Hall arrivi per complessivi 1.135 migliaia di euro, oltre a interventi propedeutici collegati;
 - interventi eseguiti per la realizzazione dell'ampliamento del sistema di videosorveglianza dei piazzali di sosta aeromobili per 76 migliaia di euro;
- manutenzioni straordinarie su beni in concessione:
 - riqualifica dell'area tecnica dell'aviazione generale per 73 migliaia di euro;
 - riconfigurazione dell'area di attesa dei taxi per 66 migliaia di euro.

10. Altre informazioni

10.1 Le partecipazioni

Nell'attivo patrimoniale della Capogruppo risultano iscritte, alla data del 30 settembre 2010, le seguenti partecipazioni:

- n. 61.609 azioni del valore di euro 1,00 cadauna, pari allo 0,11% del capitale sociale di Aeroporto di Siena SpA con sede in Sovicille (SI) presso l'aeroporto di Ampugnano;
- n. 290.870 azioni da euro 1,00 cadauna pari al 3,98% del capitale sociale della Firenze Mobilità SpA con sede in Firenze, via Alfieri, 5;
- una quota sociale di 2.500 euro pari al 2,5% del capitale sociale della Montecatini Convention Bureau della Provincia di Pistoia Srl, con sede in Montecatini Terme, viale Verdi, 68;
- n. 5 quote del valore nominale di 260 euro cadauna pari allo 0,96% del capitale sociale della Firenze Convention Bureau Srl, con sede in Firenze, Guardiolo di Pratello Orsini, 1;
- n. 3.885 azioni del valore di euro 5 cadauna pari allo 0,386% del capitale sociale della Società Esercizio Aeroporto della Maremma - SEAM SpA, con sede in Grosseto;
- n. 197.201 azioni del valore di euro 1,65 cadauna, pari al 2% del capitale sociale della Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei SpA (SAT SpA) con sede presso Aeroporto Galileo Galilei Pisa.

10.2 Partecipazioni dei "soggetti rilevanti"

Dal 1° gennaio al 30 settembre 2010 non risultano operazioni compiute dai "soggetti rilevanti", così come indicate nel codice di comportamento per l'internal dealing, aventi a oggetto gli strumenti finanziari emessi dalla Capogruppo.

10.3 Rapporti con società consociate e correlate

Si fa presente come i termini che regolano i rapporti con i soggetti identificati quali parti correlate sono definiti in base a contratti stipulati a normali condizioni di mercato. Non si sono realizzate nel corso del periodo operazioni atipiche/non ricorrenti.

Al 30 settembre 2010 risultano i seguenti rapporti con società correlate.

Delta Aerotaxi Srl

- Un contratto passivo per AdF relativo alla manutenzione ordinaria e alla custodia dell'hangar dato in subconcessione a Delta Aerotaxi Srl, che ha determinato al 30 settembre 2010 costi per la Capogruppo pari a 24 migliaia di euro.
- Una serie di contratti attivi tra AdF e Delta Aerotaxi Srl che prevedono:
 - la subconcessione di uffici, aviorimessa e altre tipologie di locali per un valore al 30 settembre 2010 pari a 92 migliaia di euro di ricavi per AdF;
 - la subconcessione di servizi a terzi di hangaraggio e manutenzione aeromobili, oltre ad altri servizi accessori, per un ricavo complessivo al 30 settembre 2010 pari a 59 migliaia di euro.
- Infine, sono presenti in bilancio ulteriori ricavi del Gruppo AdF per 14 migliaia di euro verso tale parte correlata, relativi al riaddebito delle utenze e delle spese di assicurazione contrattualmente previste e per 2 migliaia di euro relativo all'assegnazione di tessere parcheggi e permessi aeroportuali.

Corporate Air Services Srl

- Un contratto tra AdF SpA e Corporate Air Services Srl, società che gestisce l'aviazione generale all'aeroporto di Firenze a partire dall'11 giugno 2007 e subentrata a Delta Aerotaxi Srl, nonché indirettamente collegata ad AdF per il tramite di SO.G.IM. SpA, azionista di AdF, che prevede la subconcessione di detta attività per un valore complessivo al 30 settembre 2010 pari a 72 migliaia di euro di ricavi per la Capogruppo AdF.

- AdF ha inoltre maturato nei confronti della parte correlata Corporate Air Services Srl, al 30 settembre 2010:
 - ricavi per 235 migliaia di euro per la fatturazione di diritti, tasse aeroportuali e infrastrutture centralizzate inerenti l'aviazione generale;
 - ricavi per 3 migliaia di euro relativi al riaddebito dei maggiori costi sostenuti dalla società per garantire l'operatività notturna dello scalo inerenti l'aviazione generale;
 - ricavi per 9 migliaia di euro per l'erogazione di servizi extra-handling a richiesta e l'erogazione del liquido de-icing, nonché relativi al riaddebito delle spese di assicurazione per la copertura RCT.

Delifly Srl

- In data 13 giugno 2007 AdF e Delifly Srl (parte correlata per il tramite di SO.G.IM. SpA) hanno stipulato un contratto in virtù del quale AdF si è impegnata a subconcedere a Delifly Srl dal 1° settembre 2007 fino al 31 dicembre 2015 un'area di circa 122 m² che Delifly Srl utilizza esclusivamente per installarvi un manufatto amovibile, da utilizzare per l'erogazione dei servizi di catering nell'ambito aeroportuale di Firenze, per un valore al 30 settembre 2010 di 2 migliaia di euro di ricavi per il Gruppo AdF.
- A fronte della subconcessione dell'area sopra indicata e dei relativi servizi di catering, Delifly Srl corrisponde ad AdF, per tutta la durata del contratto, un importo determinato sulla base del minimo garantito pattuito e del tariffario dei beni in uso esclusivo in vigore, con un ricavo maturato per AdF al 30 settembre 2010 pari a 12 migliaia di euro.

Si precisa che le parti si uniformeranno alle disposizioni che ENAC stabilirà al definitivo compimento dell'apposita istruttoria volta a definire, in relazione agli adempimenti connessi con l'applicazione della legge 248/2005, il limite entro cui i sovrapprezzi richiesti alle società di catering dai gestori aeroportuali siano effettivamente connessi ai costi da questi ultimi sostenuti per rendere possibile la prestazione del servizio di catering.

Tale istruttoria si è già compiuta per il caterer Servair Airchef operante presso lo scalo, con la verifica da parte di ENAC della correlazione ai costi del corrispettivo attualmente applicato.

- Infine, il Gruppo ha maturato nei confronti di Delifly Srl ulteriori ricavi per 2 migliaia di euro relativi al riaddebito delle utenze e delle spese per la copertura assicurativa RCT.

Le tabelle sottostanti riportano l'effetto a livello economico e patrimoniale dei rapporti con parti correlate al 30 settembre 2010.

Conto economico consolidato al 30.09.2010		
	(euro)	(%)*
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	502.283	1,72
Delta Aerotaxi Srl	166.990	0,57
Corporate Air Services Srl	319.306	1,09
Delifly Srl	15.987	0,05
Costi per servizi	24.103	0,35
Delta Aerotaxi Srl	24.103	0,35

(*) Sul totale Bilancio al 30 settembre 2010.

Stato patrimoniale consolidato al 30.09.2010		
	(euro)	(%)*
Crediti commerciali	278.657	2,74
Delta Aerotaxi Srl	192.496	1,89
Corporate Air Services Srl	77.192	0,76
Delifly Srl	8.969	0,09
Debiti commerciali	6.567	0,10
Delta Aerotaxi Srl	6.567	0,10

(*) Sul totale Bilancio al 30 settembre 2010.

10.4 Partite intercompany

Al 30 settembre 2010 sono stati oggetto di elisione in sede di consolidamento le partite intercompany esistenti tra AdF e Parcheggio Peretola Srl, unica società presente all'interno dell'area di consolidamento del Gruppo, corrispondenti ai contratti di seguito elencati:

- un contratto per la copertura da parte della Capogruppo delle attività inerenti alla gestione amministrativa e contabile, cura, predisposizione e gestione di tutti gli adempimenti legali e societari della controllata, per un valore al 30 settembre 2010 pari a 18 migliaia di euro di ricavi per AdF;
- ricavi per AdF, al 30 settembre 2010, pari a 6 migliaia di euro relativi ai compensi maturati dal CFO e dal Responsabile della Direzione Commerciale della Capogruppo in qualità di consiglieri della controllata e riversati ad AdF medesima;
- un contratto di finanziamento di durata decennale concesso alla controllata per un valore di interessi attivi per AdF al 30 settembre 2010 di 16 migliaia di euro e una quota capitale al 30 settembre 2010 pari a 807 migliaia di euro;
- un contratto che prevede che la controllata svolga i seguenti servizi sui posti auto del parcheggio di proprietà AdF antistante il terminal passeggeri: gestione dei rapporti, incasso dei corrispettivi e custodia dei posti auto, per un valore al 30 settembre 2010 di 68 migliaia di euro di costi per AdF;
- un ulteriore contratto che prevede che la controllata svolga la manutenzione dei posti auto di proprietà AdF antistanti l'aerostazione partenze passeggeri, per un valore al 30 settembre 2010 pari a 24 migliaia di euro di costi per AdF;
- infine, un contratto con il quale Parcheggi Peretola Srl ha concesso in locazione ad AdF una palazzina di sua proprietà, antistante il terminal partenze passeggeri, per un valore al 30 settembre 2010 di 15 migliaia di euro di costi per la Capogruppo.

La tabella sottostante riporta l'effetto a livello economico e patrimoniale dei rapporti intercompany al 30 settembre 2010.

Conto economico Capogruppo		(euro)
Ricavi	24.092	
Proventi finanziari	16.451	
Costi per servizi	92.033	
Canoni, noleggi e altri costi	15.468	

Stato patrimoniale Capogruppo		(euro)
Crediti finanziari non correnti	672.636	
Crediti finanziari correnti	149.560	
Crediti commerciali	2.016	
Debiti commerciali	24.642	

10.5 Principali informazioni sulla società controllata - Parcheggi Peretola Srl

La società Parcheggi Peretola Srl, controllata al 100% a seguito dell'operazione di acquisizione del 49% del capitale sociale perfezionata il 30 settembre 2008, ha quale attività preminente la gestione di 640 posti auto a pagamento aperti al pubblico e antistanti il terminal partenze dell'aeroporto di Firenze. L'acquisto del 51% del capitale sociale avvenne invece nel dicembre del 2004.

Si fa presente che tale società redige il bilancio secondo la normativa civilistica in vigore. Ai fini del bilancio consolidato, il bilancio della controllata è opportunamente rettificato per tenere conto degli impatti derivanti dall'applicazione dei principi contabili internazionali.

I valori economici al 30 settembre 2010 rilevano un valore della produzione pari a 1.070 migliaia di euro, in aumento di 14 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo del 2009; un Margine Operativo Lordo (MOL) di 664 migliaia di euro, in aumento di 6 migliaia di euro e un utile netto di periodo pari a 349 migliaia di euro, in diminuzione di 29 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

I risultati del terzo trimestre 2010 sono stati influenzati dall'andamento del traffico registrato presso lo scalo di Firenze, e in particolare dall'andamento positivo dei passeggeri nel periodo in esame, che rappresentano il driver principale di ricavo per una società di gestione di parcheggi aperti al pubblico; per contro, si registra una diminuzione dell'utile netto di 29 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo del 2009, dovuto prevalentemente al sostanziale incremento di oneri straordinari.

Di seguito viene riportata una tabella riassuntiva dei principali risultati economici dell'attività svolta dalla società nel corso del terzo trimestre del 2010, paragonati con il corrispondente periodo del 2009.

	(migliaia di euro)		
	30.09.2010	30.09.2009	Variazione
Ricavi	1.070	1.056	14
Ricavi commerciali	1.018	1.004	14
Altri ricavi e proventi della gestione	52	52	-
Costi	406	398	8
Costi operativi	406	398	8
MOL	664	658	6
% Ricavi totali	62%	62%	
Ammortamenti e svalutazioni	44	41	3
Risultato operativo	620	617	3
Proventi oneri finanziari	(28)	(38)	10
Proventi oneri straordinari	(61)	(28)	(33)
Risultato ante imposte	531	551	(20)
Imposte	182	173	9
Utile (perdita) di periodo	349	378	(29)

Nel conto economico la quota prevalente di ricavi è rappresentata dai parcheggi, iscritti in bilancio tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni per 1.018 migliaia di euro.

Dal lato costi la componente più importante è rappresentata dal costo del servizio di gestione e manutenzione dei parcheggi, effettuate dall'ex socio di minoranza della società, temperato dalla mancata esistenza di personale diretto impiegato presso la stessa.

10.6 Valore del titolo della Capogruppo

Al 30 settembre 2010 il titolo AdF quotava 12,20 euro alla Borsa Italiana segmento Standard (Classe 1). La quotazione media dell'ultimo trimestre è stato di 12,3 euro.

30

11. Principali rischi e incertezze a cui il Gruppo è esposto

Vengono esposti di seguito i principali fattori di rischio operativo e finanziario che possono influenzare l'andamento del Gruppo, nonché le azioni finalizzate alla relativa mitigazione.

11.1 Rischi di natura operativa

- **Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia.** L'andamento del settore dei trasporti nel quale il Gruppo opera è influenzato anche dalle condizioni generali dell'economia nazionale e internazionale e quindi dai fattori che compongono il quadro macro-economico, tra cui l'incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, l'andamento dei tassi di interesse per il credito al consumo, il costo delle materie prime, il tasso di disoccupazione. A partire dalla seconda metà del 2008 l'economia globale è entrata in una fase di recessione che ha caratterizzato in misura marcata il 2009 e che sta tuttora interessando il 2010.

In tale scenario di significativa debolezza delle condizioni generali dell'economia, le gravi difficoltà che ha attraversato l'industria del trasporto aereo nazionale e internazionale, dilatate dagli effetti della crisi dei mercati finanziari e dal conseguente impatto recessivo sull'economia dei principali Paesi industriali, hanno pesantemente ridotto la propensione al volo. La situazione di crisi non appare destinata a esaurire i suoi effetti nel breve termine, anche se si intravedono i primi segnali di ripresa e le previsioni dei maggiori organi in materia di trasporto aereo (Eurocontrol) indicano per il 2011 un incremento del flusso dei passeggeri nell'ordine del 2,4% sul 2010 nell'area Europa.

Tuttavia, nonostante le misure messe in atto dai Governi e dalle Autorità monetarie o in conseguenza di loro modifiche che ne riducano o eliminino la portata, qualora la situazione di debolezza globale dell'economia, con i conseguenti riflessi anche sui volumi di traffico aereo, sia in termini di passeggeri che di movimenti commerciali, dovesse persistere nel futuro, l'attività, le strategie e le prospettive del Grup-

po potrebbero esserne negativamente condizionate con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

- **Rischio normativo e regolatorio.** Un potenziale fattore di rischio del settore aeroportuale è la costante evoluzione del contesto normativo e regolatorio di riferimento nel quale la Capogruppo, come le altre società di gestione, si trova ad agire. I risultati economici dell'azienda sono infatti influenzati dall'eventuale introduzione, a oggi non prevedibile, di nuovi o ulteriori disposti normativi in materia di regolazione tariffaria dei servizi aeroportuali e inerenti il regime dei corrispettivi dei servizi offerti dalle società di gestione.

Rimandando anche a quanto già esposto nel paragrafo 2.2 "Quadro normativo" della presente relazione, assumono in tal senso rilevanza i futuri sviluppi dell'iter di ammissione alla procedura di anticipazione tariffaria ai sensi dell'art. 2, comma 200 e 201 della legge n. 191/2009 (cd. Finanziaria 2010), avviata con l'istanza presentata da AdF nel mese di febbraio 2010 (come ulteriormente descritto anche nel successivo paragrafo 15), con la richiesta di essere ammessa nelle more della stipula dei contratti di programma di cui al paragrafo 5.2 della delibera 38/2007, alla procedura di "Anticipazione tariffaria" prevista dai citati articoli della Finanziaria 2010.

- **Rischi connessi all'incidenza sul traffico passeggeri da parte di alcuni vettori.** Al 30 settembre 2010 l'incidenza sul traffico passeggeri dei volumi realizzati dai primi quattro vettori (Meridiana, Lufthansa, Air France e Alitalia) è risultata pari a circa l'81,4%, con in particolare un'incidenza dei primi due vettori del 26,9% e del 25%.

Così come per gli altri operatori del settore, anche per AdF l'eventuale diminuzione o cessazione dei voli da parte di uno o più dei predetti vettori, anche in conseguenza di un'eventuale crisi economico-finanziaria degli stessi nonché la cessazione o variazione dei collegamenti verso alcune destinazioni contraddistinte da un elevato traffico di passeggeri, potrebbero avere un impatto significativo sui risultati economici della Capogruppo.

AdF ha stipulato con alcuni vettori accordi tariffari e commerciali basati sul raggiungimento di obiettivi prestabiliti di volumi di passeggeri e di numero di voli, a fronte dell'impegno di AdF di erogare eventuali incentivi di carattere economico maturati al raggiungimento dei predetti obiettivi. Tali accordi prevedono inoltre che, in caso di cancellazione di una determinata percentuale di voli, detti vettori siano tenuti al pagamento di penali, nella misura in cui tali cancellazioni non siano state determinate da cause di forza maggiore (ad esempio meteorologiche oppure da scioperi) e che le tariffe di handling applicate si incrementino al decrescere dei volumi operati presso lo scalo.

Infine si fa presente come il Gruppo, nell'ottica di mitigare tale rischio, stia implementando un piano di sviluppo del traffico aeroportuale che potrà diversificare la clientela dei vettori operanti presso lo scalo di Firenze.

- **Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti e le organizzazioni sindacali.** La Capogruppo opera in un contesto industriale caratterizzato da una forte presenza delle organizzazioni sindacali ed è potenzialmente esposta al rischio di scioperi e interruzioni dell'attività produttiva.

Nel recente passato AdF non ha subito blocchi significativi della produzione a causa di scioperi e per evitare per quanto possibile il rischio di interruzione dell'attività produttiva AdF sta adottando un atteggiamento finalizzato al confronto e al dialogo con le organizzazioni sindacali.

11.2 Rischi di natura finanziaria

- **Rischio di credito.** Le gravi difficoltà che sta attraversando l'industria del trasporto aereo nazionale e internazionale, dilatate dagli effetti della crisi dei mercati finanziari e dal conseguente impatto recessivo sull'economia dei principali Paesi industriali, hanno negli ultimi mesi pesantemente ridotto la propensione al volo. Tali difficoltà possono avere delle conseguenze negative sui bilanci delle compagnie aeree, principali clienti del Gruppo. Di qui il rischio di un mancato incasso parziale dei crediti maturati nei confronti dei vettori aerei. Il Gruppo ritiene di aver adeguatamente calmierato tale rischio, grazie al costante monitoraggio delle posizioni creditorie e attraverso la valutazione di eventuali azioni legali a tutela dei medesimi crediti, che trovano riflesso nell'accantonamento in bilancio di un apposito fondo svalutazione crediti attualmente ritenuto congruo. Non risultano saldi scaduti di importo significativo relativi a crediti contestati o relativi a controparti con difficoltà finanziarie tali da far sorgere rischi di inesigibilità.

Inoltre si rammenta come tra i crediti immobilizzati del Gruppo vi sia un importo per depositi cauzionali pari a circa 3,3 milioni di euro vantato verso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sulla base dell'art. 17, legge 135/1997, e relativo al 10% degli introiti delle tasse aeroportuali a partire dall'8 aprile 1998 e fino all'11 febbraio 2003, data di inizio della Concessione Quarantennale. Premessa la

certa solvibilità del debitore, si ricorda inoltre come la consistenza di tale credito sia pienamente legittima dato che AdF ha completato il Piano Investimenti relativo alla concessione ex art. 17, legge 135/1997 e le verifiche in merito da parte di ENAC sono già state effettuate e avallate con documento definitivo di chiusura dei conti. Tuttavia permane incertezza in merito ai tempi e alle modalità del relativo incasso, subordinato all'espletamento da parte delle Autorità competenti delle procedure previste in tali situazioni, le cui tempistiche non sono a oggi anticipabili. Per mitigare tale rischio, AdF sta espletando tutto quanto in suo potere per accelerare i tempi di riscossione e in questo senso sta predisponendo gli ultimi atti formali richiesti necessari per lo svincolo di tali somme.

- **Rischio di liquidità.** Il rischio di liquidità cui è soggetto il Gruppo può sorgere dalle difficoltà a ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative nella giusta tempistica. Pertanto AdF, nell'ottica dell'attenuazione di tale rischio, ha in corso di realizzazione una pianificazione finanziaria di medio periodo e ha già ottenuto dagli istituti di credito con cui opera la delibera di linee di credito che potranno essere utilizzate contestualmente al manifestarsi dei fabbisogni finanziari. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità del Gruppo sono monitorati o gestiti centralmente sotto il controllo della Tesoreria di Gruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. Inoltre, a maggior copertura del rischio di liquidità, la Tesoreria del Gruppo ha a disposizione delle linee di credito descritte nell'apposita sezione delle Note illustrative relativa ai debiti finanziari. Al 30 settembre 2010 si ritiene che il Gruppo, pur avendo un'esposizione debitoria a breve nei confronti degli istituti bancari (come meglio descritto nello specifico paragrafo delle note) dovuta al fatto che non si è ancora finalizzata l'accensione di finanziamenti a medio-lungo termine per il sostenimento degli investimenti, non sia comunque soggetto a rischio qui esposto. In particolare, la Direzione ritiene che i fondi attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i suoi fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Peraltro si rende noto come la Capogruppo non abbia ancora finalizzato la riconversione a medio-lungo termine dell'esposizione debitoria di cui sopra, in modo da far fronte agli eventuali rischi connessi con il mercato finanziario globale, in considerazione del fatto che sono in corso degli approfondimenti sul piano investimenti.

- **Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse.** Il Gruppo non è soggetto al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché non opera in un contesto internazionale in cui le transazioni sono condotte in diverse valute. L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative oltre che di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi di interesse di mercato può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico del Gruppo, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento. Il Gruppo valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e gestisce tali rischi attraverso l'utilizzo di linee di credito a breve termine, con durata massima di 3 mesi. L'impatto potenziale in termini di crescita degli oneri finanziari su base annua collegato all'andamento di tassi d'interesse, in conseguenza di un'ipotetica crescita del 1%, sarebbe pari a circa 100 migliaia di euro. Non vengono fornite ulteriori analisi di sensitività, in quanto ritenute non significative.

12. Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 settembre 2010

- In data 27 ottobre 2010 gli azionisti pubblici, CCIAA di Firenze, CCIAA di Prato e il Comune di Firenze, che rispettivamente detengono il 14,43%, il 4,086% e il 2,184% del capitale sociale di Aeroporto di Firenze SpA, hanno rinnovato il patto parasociale (obblighi di preventiva consultazione per l'esercizio del diritto di voto negli organi della società AdF e limiti al trasferimento delle azioni in esso sindacate) a decorrere dalla sua scadenza (31 ottobre 2010) per ulteriori due anni, quindi fino al 31 ottobre 2012.

13. Prevedibile evoluzione della gestione

Si allega sottostante una tabella riassuntiva dei principali dati di traffico consuntivati al 31 ottobre 2010.

Traffico

(Linea+Charter+Av. Gen.)	Progressivi al 31 ottobre 2010	
	Totali	Var. % 2010-2009
Movimenti	27.557	1,9
Tonnellaggio	1.064.639	1,8
Passeggeri	1.498.303	3,3

I dati di traffico progressivi al 31 ottobre 2010, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, sono in aumento del 3,3% nella componente passeggeri.

Nonostante infatti i segnali di ripresa registrati ed evidenziati nell'apposito paragrafo della presente Relazione, il fenomeno naturale di eruzione vulcanica islandese ha determinato la chiusura anche dello spazio aereo dell'aeroporto di Firenze per circa sei giorni dal 15 aprile 2010, determinando in questo modo il rallentamento del trend positivo di passeggeri in corso di consolidamento.

La situazione di crisi globale inoltre non appare destinata a esaurire i suoi effetti nel breve termine, anche se si intravedono i primi segnali di ripresa appunto, e le previsioni dei maggiori organi in materia di trasporto aereo (Eurocontrol) indicano per il 2011 un incremento del flusso dei passeggeri nell'ordine del 2,4% sul 2010 nell'area Europa.

Il blocco delle tariffe d'altra parte, mediamente inferiori del 50% rispetto a quelle degli altri Paesi europei, che perdura ormai dal 2001, rende ancora difficile la congiuntura.

Per tutto quanto sopra esposto si prevede per il Gruppo AdF un 2010 sostanzialmente in linea rispetto ai risultati del 2009.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Vincenzo Manes)

Bilancio Trimestrale Consolidato al 30 settembre 2010

(Valori in migliaia di euro)

Conto economico consolidato¹

	3° trimestre 2010 Consolidato	3° trimestre 2009 Consolidato riesposto ⁽²⁾	Variazione 2010-2009	Progr. al 30.09.2010 Consolidato	Progr. al 30.09.2009 Consolidato riesposto ⁽²⁾	Variazione 2010-2009	2009 Consolidato riesposto ⁽²⁾
Ricavi	10.858	10.347	511	29.756	27.653	2.103	36.924
Ricavi aeronautici: diritti aeroportuali	2.479	2.348	131	6.403	6.297	106	8.300
Ricavi aeronautici: sicurezza	935	888	47	2.378	2.337	41	3.089
Ricavi aeronautici: handling	2.698	2.525	173	7.376	7.447	(71)	9.827
Ricavi aeronautici: infrastrutture centralizzate	902	869	33	2.324	2.319	5	3.022
Ricavi non aeronautici	3.113	2.846	267	8.298	7.772	526	10.397
Ricavi per lavori su beni in concessione	715	597	118	2.472	1.173	1.299	1.744
Variazione rimanenze finali	(27)	218	(245)	296	67	229	(152)
Altri ricavi e proventi della gestione	43	56	(13)	209	241	(32)	697
Costi	3.929	3.968	(39)	12.352	10.745	1.607	14.702
Materiali di consumo e merci	620	669	(49)	1.918	1.299	619	1.661
Costi per servizi	2.206	2.306	(100)	6.845	6.917	(72)	9.323
Costi per lavori su beni in concessione	681	568	113	2.354	1.117	1.237	1.661
Canoni, noleggi e altri costi	138	162	(24)	391	479	(88)	632
Oneri diversi di gestione	284	263	21	844	933	(89)	1.425
Valore aggiunto	6.929	6.379	550	17.404	16.908	496	22.222
Costo del personale	2.831	2.665	166	8.982	8.674	308	11.775
MOL	4.098	3.714	384	8.422	8.234	188	10.447
Ricavi totali	(%) 38	36		28	30		28
Ammortamenti e svalutazioni	637	542	95	1.856	1.859	(3)	2.608
Stanziamenti a fondo rischi su crediti	85	10	75	164	10	154	94
Accantonamenti a fondo rischi e oneri	318	295	23	1.199	912	287	1.232
Risultato operativo	3.058	2.867	191	5.203	5.453	(250)	6.513
Altri proventi e oneri	4	6	(2)	46	48	(2)	50
Oneri finanziari	159	181	(22)	413	538	(125)	637
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	(102)	-	(102)	(65)
Risultato ante imposte	2.903	2.692	211	4.734	4.963	(229)	5.861
Imposte	1.000	913	87	1.922	2.016	(94)	2.442
Utile (perdita) di periodo	1.903	1.779	124	2.812	2.947	(135)	3.419
Utile (perdita) di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dei soci della controllante	1.903	1.779	124	2.812	2.947	(135)	3.419
Utile per azione	(euro) 0,21	0,20		0,31	0,33		0,38
Utile per azione diluito	(euro) 0,21	0,20		0,31	0,33		0,38

(1) Ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul conto economico del Gruppo sono evidenziati nell'apposito schema di conto economico consolidato nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti nella Relazione sulla gestione al paragrafo 10.3.

(2) Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS dettagliate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 - Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

Conto economico complessivo consolidato

	3° trimestre 2010 Consolidato	3° trimestre 2009 Consolidato riesposto ⁽¹⁾	Variazione 2010-2009	Progr. al 30.09.2010 Consolidato	Progr. al 30.09.2009 Consolidato riesposto ⁽¹⁾	Variazione 2010-2009	2009 Consolidato riesposto ⁽¹⁾
Utile (perdita) di periodo	1.903	1.779	124	2.812	2.947	(135)	3.419
Utili (perdite) dalla rideterminazione di attività finanziarie disponibili per la vendita ("available for sale")	138	132	6	(182)	434	(616)	398
Totale utile (perdita) complessivo	2.041	1.911	130	2.630	3.381	(751)	3.817
di cui:							
Utile (perdita) di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dei soci della controllante	2.041	1.911	130	2.630	3.381	(751)	3.817

(1) Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS dettagliate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 - Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata¹

	30.09.2010 Consolidato	31.12.2009 Consolidato riesposto ⁽²⁾	Variazione 2010-2009	01.01.2009 Consolidato riesposto ⁽³⁾
Attività non correnti				
Attività immateriali				
Beni in concessione	42.947	41.191	1.756	40.527
Attività immateriali a vita definita di proprietà	263	484	(221)	563
	43.210	41.675	1.535	41.090
Attività materiali				
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	3.844	4.336	(492)	4.529
Beni in locazione finanziaria	-	16	(16)	27
	3.844	4.352	(508)	4.556
Altre attività non correnti				
Partecipazioni	2.127	2.410	(283)	2.070
Crediti vari e altre attività non correnti	5.156	4.785	371	4.660
	7.283	7.195	88	6.730
Totale attività non correnti	54.337	53.222	1.115	52.376
Attività correnti				
Rimanenze di magazzino	727	431	296	583
Crediti commerciali	10.188	7.123	3.065	7.674
Altri crediti	3.971	3.643	328	3.975
Cassa e altre disponibilità liquide	2.664	3.218	(554)	2.535
Totale attività correnti	17.550	14.415	3.135	14.767
Attività cessate/destinate a essere cedute				
Di natura finanziaria	-	-	-	-
Di natura non finanziaria	-	-	-	-
Totale attività destinate a essere cedute	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITÀ	71.887	67.637	4.250	67.143
Patrimonio netto				
Capitale sociale	9.035	9.035	-	9.035
Riserve di capitale	22.522	20.475	2.047	18.534
Riserva IAS	1.726	1.726	-	1.726
Utili portati a nuovo	161	(125)	286	(486)
Utile (perdita) dei soci della controllante	2.812	3.419	(607)	3.303
Patrimonio netto della controllante	36.256	34.530	1.726	32.112
Patrimonio netto di terzi	-	-	-	-
Totale patrimonio netto	36.256	34.530	1.726	32.112
Passività non correnti				
Passività finanziarie non correnti	-	3	(3)	212
TFR e altri fondi relativi al personale	2.791	2.870	(79)	2.913
Fondo imposte differite	1.284	1.300	(16)	1.338
Fondi per rischi e oneri futuri	7.030	6.065	965	5.952
Totale passività non correnti	11.105	10.238	867	10.415
Passività correnti				
Passività finanziarie correnti	10.900	10.009	891	10.756
Debiti commerciali	6.396	6.727	(331)	8.368
Debiti per imposte, vari e altre passività correnti	7.230	6.133	1.097	5.492
Totale passività correnti	24.526	22.869	1.657	24.616
Passività cessate/destinate a essere cedute				
Di natura finanziaria	-	-	-	-
Di natura non finanziaria	-	-	-	-
Totale passività destinate a essere cedute	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITÀ	35.631	33.107	2.524	35.031
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	71.887	67.637	4.250	67.143

(1) Ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sulla situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo sono evidenziati nell'apposito schema di situazione patrimoniale-finanziaria consolidato nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti nella Relazione sulla gestione al paragrafo 10.3.

(2) Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS dettagliate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 - Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

(3) Il bilancio consolidato semestrale presenta il prospetto della situazione patrimoniale finanziaria all'inizio dell'esercizio comparativo a seguito dell'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 - Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 1.

Rendiconto finanziario consolidato¹

	30.09.2010 Consolidato	30.09.2009 Consolidato riesposto ⁽²⁾
Attività operativa		
Utile di periodo	2.812	2.947
Rettifiche per:		
- ammortamenti	1.856	1.859
- variazione fondo rischi e oneri	965	567
- variazione rimanenze di magazzino	(296)	(68)
- variazione netta del TFR e altri fondi	(95)	(20)
- oneri finanziari di periodo	413	538
- interessi passivi pagati	(113)	(289)
- imposte di periodo	1.922	2.016
- imposte pagate	(1.191)	(371)
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	6.273	7.179
(Incremento)/decremento nei crediti commerciali	(3.065)	(187)
(Incremento)/decremento in altri crediti e attività correnti	(328)	(1.198)
Incremento/(decremento) nei debiti verso fornitori	(331)	(1.585)
Incremento/(decremento) in altri debiti	65	405
Flussi di cassa dell'attività operativa delle variazioni di capitale circolante	(3.659)	(2.565)
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	2.614	4.614
Attività d'investimento		
Movimentazione netta delle immobilizzazioni	(2.883)	(2.316)
Partecipazioni e crediti immobilizzati	(269)	(146)
Disponibilità liquide generate dall'attività d'investimento	(3.152)	(2.462)
Flusso di cassa di gestione	(538)	2.152
Attività finanziarie		
Dividendi corrisposti	(904)	(1.536)
Accensione/(rimborso) finanziamenti a breve/lungo termine	888	130
Disponibilità liquide nette derivanti/(impiegate) dall'attività finanziaria	(16)	(1.406)
Incremento/(decremento) netto disponibilità liquide mezzi equivalenti	(554)	746
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	3.218	2.535
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	2.664	3.281

(1) Ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul rendiconto finanziario del Gruppo sono evidenziati nell'apposito schema di rendiconto finanziario consolidato nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti nella Relazione sulla gestione al paragrafo 10.3.

(2) Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS dettagliate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 - Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato¹

	Capitale sociale	Riserve di capitale	Riserva di attività finanziarie "available for sale"	Riserva IAS	Utili a nuovo	Risultato di periodo	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Patrimonio netto di Gruppo e terzi
Patrimonio netto al 31.12.2008 riesposto	9.035	18.835	(301)	1.726	(486)	3.303	32.112		32.112
Attribuzione del risultato esercizio 2008		1.543			1.760	(3.303)			
Dividendi distribuiti					(1.536)		(1.536)		(1.536)
Altre variazioni					137		137		137
Totale utile (perdita) complessiva			434			2.947	3.381		3.381
Patrimonio netto al 30.09.2009 riesposto	9.035	20.378	133	1.726	(125)	2.947	34.094	-	34.094
Patrimonio netto al 31.12.2009 riesposto	9.035	20.378	97	1.726	(125)	3.419	34.530	-	34.530
Attribuzione del risultato esercizio 2009		2.229			1.190	(3.419)			
Dividendi distribuiti					(904)		(904)		(904)
Totale utile (perdita) complessiva			(182)			2.812	2.630		2.630
Patrimonio netto al 30.09.2010 riesposto	9.035	22.607	(85)	1.726	161	2.812	36.256	-	36.256

(1) Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS dettagliate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 - Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

Conto economico consolidato - ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006

	30.09.2010 Consolidato		30.09.2009 Consolidato riesposto ⁽¹⁾	
	Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
Ricavi	29.756	500	27.653	5.091
Ricavi aeronautici: diritti aeroportuali	6.403	202	6.297	2.020
Ricavi aeronautici: sicurezza	2.378		2.337	674
Ricavi aeronautici: handling	7.376	3	7.447	1.331
Ricavi aeronautici: infrastrutture centralizzate	2.324	33	2.319	625
Ricavi non aeronautici	8.298	240	7.772	417
Ricavi per lavori su beni in concessione	2.472		1.173	
Variazione rimanenze finali	296		67	
Altri ricavi e proventi della gestione	209	22	241	24
Costi	12.352	24	10.745	78
Materiali di consumo e merci	1.918		1.299	
Costi per servizi	6.845	24	6.917	55
Costi per lavori su beni in concessione	2.354		1.117	
Canoni, noleggi e altri costi	391		479	
Oneri diversi di gestione	844		933	23
Valore aggiunto	17.404		16.908	
Costo del personale	8.982		8.674	
Margine Operativo Lordo (MOL)	8.422		8.234	
% Ricavi totali	28,3%		29,8%	
Ammortamenti e svalutazioni	1.856		1.859	
Stanziamanti a fondo rischi su crediti	164		10	
Accantonamenti a fondo rischi e oneri	1.199		912	
Risultato operativo	5.203		5.453	
Proventi finanziari	46		48	
Oneri finanziari	413		538	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(102)		-	
Risultato ante imposte	4.734		4.963	
Imposte	1.922		2.016	
Utile (perdita) di periodo	2.812		2.947	
Utile (perdita) di terzi	-		-	
Utile (perdita) dei soci della controllante	2.812		2.947	
Utile per azione	(euro) 0,31		(euro) 0,33	
Utile per azione diluito	(euro) 0,31		(euro) 0,33	

(1) Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS dettagliate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 - Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata
ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006

	30.09.2010 Consolidato		2009 Consolidato riesposto ⁽¹⁾		01.01.2009 Consolidato riesposto ⁽²⁾	
	Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
Attività non correnti						
Attività immateriali						
Beni in concessione	42.947		41.191		40.527	
Attività immateriali a vita definita di proprietà	263		484		563	
	43.210		41.675		41.090	
Attività materiali						
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	3.844		4.336		4.529	
Beni in locazione finanziaria	-		16		27	
	3.844		4.352		4.556	
Altre attività non correnti						
Partecipazioni	2.127		2.410		2.070	
Crediti vari e altre attività non correnti	5.156		4.785		4.660	
	7.283		7.195		6.730	
Totale attività non correnti	54.337		53.222		52.376	
Attività correnti						
Rimanenze di magazzino	727		431		583	
Crediti commerciali	10.188	279	7.123	3.027	7.674	3.461
Altri crediti	3.971		3.643		3.975	
Cassa e altre disponibilità liquide	2.664		3.218		2.535	
Totale attività correnti	17.550	279	14.415	3.027	14.767	3.461
Attività cessate/destinate a essere cedute						
Di natura finanziaria	-		-		-	
Di natura non finanziaria	-		-		-	
Totale attività destinate a essere cedute	-		-		-	
TOTALE ATTIVITÀ	71.887		67.637		67.143	
Patrimonio netto						
Capitale sociale	9.035		9.035		9.035	
Riserve di capitale	22.522		20.475		18.534	
Riserva IAS	1.726		1.726		1.020	
Utili portati a nuovo	161		(125)		220	
Utile (perdita) dei soci della controllante	2.812		3.419		3.303	
Patrimonio netto della controllante	36.256		34.530		32.112	
Patrimonio netto di terzi	-		-		-	
Totale patrimonio netto	36.256		34.530		32.112	
Passività non correnti						
Passività finanziarie non correnti	-		3		212	
TFR e altri fondi relativi al personale	2.791		2.870		2.913	
Fondo imposte differite	1.284		1.300		1.338	
Fondi per rischi e oneri futuri	7.030		6.065		5.952	
Totale passività non correnti	11.105		10.238		10.415	
Passività correnti						
Passività finanziarie correnti	10.900		10.009		10.756	
Debiti commerciali	6.396	7	6.727	15	8.368	307
Debiti per imposte, vari e altre passività correnti	7.230		6.133		5.492	
Totale passività correnti	24.526	7	22.869	15	24.616	307
Passività cessate/destinate a essere cedute						
Di natura finanziaria	-		-		-	
Di natura non finanziaria	-		-		-	
Totale passività destinate a essere cedute	-		-		-	
TOTALE PASSIVITÀ	35.631		33.107		35.031	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	71.887		67.637		67.143	

(1) Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS dettate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 - Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

(2) Il Bilancio Consolidato al 30 settembre 2010 presenta il prospetto della situazione patrimoniale finanziaria all'inizio dell'esercizio comparativo a seguito dell'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 - Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 1.

Rendiconto finanziario consolidato - ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006

	30.09.2010 Consolidato		30.09.2009 Consolidato riesposto ⁽¹⁾	
	Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
Attività operativa				
Utile di periodo	2.812		2.947	
Rettifiche per:				
- ammortamenti	1.856		1.859	
- variazione fondo rischi e oneri	965		567	
- variazione rimanenze di magazzino	(296)		(68)	
- variazione netta del TFR e altri fondi	(95)		(20)	
- oneri finanziari di periodo	413		538	
- interessi passivi pagati	(113)		(289)	
- imposte di periodo	1.922		2.016	
- imposte pagate	(1.191)		(371)	
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	6.273		7.179	
(Incremento)/decremento nei crediti commerciali	(3.065)	(124)	(187)	931
(Incremento)/decremento in altri crediti e attività correnti	(328)		(1.198)	
Incremento/(decremento) nei debiti verso fornitori	(331)	4	(1.585)	(289)
Incremento/(decremento) in altri debiti	65		405	
Flussi di cassa dell'attività operativa delle variazioni di capitale circolante	(3.659)		(2.565)	
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	2.614		4.614	
Attività d'investimento				
Movimentazione netta delle immobilizzazioni	(2.883)		(2.316)	
Partecipazioni e crediti immobilizzati	(269)		(146)	
Disponibilità liquide generate dall'attività d'investimento	(3.152)		(2.462)	
Flusso di cassa di gestione	(538)		2.152	
Attività finanziarie				
Dividendi corrisposti	(904)		(1.536)	
Accensione/(rimborso) finanziamenti a breve/lungo termine	888		130	
Disponibilità liquide nette derivanti/(impiegate) dall'attività finanziaria	(16)		(1.406)	
Incremento/(decremento) netto disponibilità liquide mezzi equivalenti	(554)		746	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	3.218		2.535	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	2.664		3.281	

(1) Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS dettagliate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 - Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

Allegato A

Effetti dell'applicazione dell'IFRIC 12 sui dati consolidati del Gruppo AdF

Premessa

Il presente allegato illustra le novità introdotte dall'interpretazione IFRIC 12 "Accordi per servizi in concessione", emanata dall'International Accounting Standards Board, che disciplina le modalità di rilevazione e valutazione dei contratti di concessione tra un'impresa pubblica e un'impresa privata.

L'IFRIC 12, pubblicato dallo IASB nel novembre del 2006, è stato omologato dalla Commissione Europea con regolamento CE n. 254/2009 in data 25 marzo 2009 ed è applicabile obbligatoriamente ai bilanci redatti in conformità ai principi contabili internazionali il cui esercizio ha inizio in data successiva a quella di omologazione.

A partire dal 1° gennaio 2010, il Gruppo Aeroporto di Firenze SpA pubblica, pertanto, l'informativa contabile consolidata applicando l'IFRIC 12.

L'IFRIC 12, a differenza della prassi sinora adottata e in assenza di un criterio specifico previsto dallo IASB, stabilisce che il concessionario non deve iscrivere l'infrastruttura devolvibile tra le attività materiali in quanto non ne detiene il "controllo", ma il solo diritto a utilizzarla per fornire il servizio in accordo con i termini e le modalità definite con il concedente. Tale diritto può essere classificato quale attività finanziaria o quale attività immateriale, in relazione alla presenza o meno di un diritto incondizionato a ricevere un compenso a prescindere dall'utilizzo effettivo dell'infrastruttura stessa (metodo dell'attività finanziaria), piuttosto che del diritto ad addebitare gli utenti per l'utilizzo del servizio pubblico (metodo dell'attività immateriale).

Nel seguito sono evidenziati i criteri utilizzati per l'applicazione dell'interpretazione alle concessioni detenute dal Gruppo e gli effetti derivanti dalla sua prima applicazione.

42

Criteri utilizzati e ambito di applicazione del principio

Ambito di applicazione dell'interpretazione

L'IFRIC 12 si applica agli accordi per servizi in concessione in cui il concedente è un'entità del settore pubblico e il concessionario è un'entità del settore privato se:

- a) il concedente controlla o regola quali servizi il concessionario deve fornire con l'infrastruttura, a chi li deve fornire e a quale prezzo; e
- b) il concedente controlla – tramite la proprietà o altro modo – qualsiasi interessenza residua nell'infrastruttura alla scadenza dell'accordo.

A seguito delle analisi effettuate si è ritenuta applicabile la nuova interpretazione a tutti i contratti di concessione in vigore nel Gruppo e in particolare alla convenzione stipulata il 14 dicembre 2001 tra la Capogruppo Aeroporto di Firenze SpA e l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile per la gestione dell'aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze, con scadenza 10 febbraio 2043, e la concessione stipulata il 30 luglio 1993 tra la controllata Parcheggi Peretola Srl e il Comune di Firenze per la costruzione e la gestione del parcheggio antistante il terminal partenze dell'aeroporto di Firenze, con scadenza 31 dicembre 2069.

Prima applicazione dell'interpretazione

Trattandosi di un cambiamento di un principio contabile, le disposizioni contenute nell'IFRIC 12 devono essere applicate retroattivamente, cioè rideterminando gli effetti che si sarebbero avuti al 1° gennaio 2009 (data di inizio dell'esercizio presentato in bilancio a scopo comparativo) e attribuendo alle riserve di patrimonio netto tali effetti.

Il Gruppo ha effettuato un'applicazione retroattiva per entrambi i contratti di concessione vigenti sopra citati.

Presentazione degli impatti economico-finanziari dell'adozione dell'interpretazione

Al fine di evidenziare gli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRIC 12, si è proceduto a elaborare un prospetto di riconciliazione sintetico del patrimonio netto consolidato del Gruppo AdF al 1° gennaio, al 30 settembre 2009 e al 31 dicembre 2009, e del risultato netto consolidato dell'intero esercizio 2009 e al 30 settembre 2009. Inoltre è evidenziata in questa sezione la riconciliazione tra la situazione patrimoniale-finanziaria, il conto economico, il conto economico complessivo e il rendiconto finanziario al 1° gennaio 2009, al 30 settembre 2009 e al 31 dicembre 2009 ante e post applicazione dell'IFRIC 12.

Si evidenzia che l'applicazione dell'interpretazione ha reso necessaria la rivisitazione e l'adattamento di alcune voci contenute nei prospetti consolidati (ufficiali e riclassificati) e, di conseguenza, delle informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie presentate.

Inoltre, gli impatti sono stati calcolati anche in conformità al documento predisposto dall'Organismo Italiano di Contabilità - Applicazione n. 3 "Accordi per servizi in concessione", che risulta essere alla data di presentazione del presente resoconto intermedio ancora nella versione in "bozza per commenti"; pertanto, nel caso in cui in futuro dovessero emergere nuovi orientamenti o indicazioni operative, si terrà conto di queste ultime nelle successive situazioni economico-patrimoniali predisposte dal Gruppo.

Elementi salienti di rappresentazione contabile dell'IFRIC 12 applicati al Gruppo AdF

Generalmente le concessioni che rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRIC 12 prevedono che il concessionario provveda (i) alla realizzazione e/o al miglioramento dell'infrastruttura utilizzata per fornire il servizio pubblico e (ii) alla gestione e manutenzione della stessa, per un determinato periodo di tempo.

Per entrambe le attività il concessionario deve rilevare e valutare i ricavi per i servizi che presta.

Da ciò ne consegue che l'attività di costruzione o miglioria dell'infrastruttura è assimilabile a quella di un'impresa di costruzioni e durante il periodo in cui tali servizi sono prestati i costi e ricavi da costruzione sono rilevati a conto economico in conformità allo IAS 11.

A fronte dei servizi di costruzione e/o miglioria resi il concessionario riceve un corrispettivo, da rilevare al suo fair value, che può consistere in diritti su:

- a) un'attività finanziaria (cosiddetto modello dell'attività finanziaria) o
- b) un'attività immateriale (modello dell'attività immateriale).

Il modello dell'attività finanziaria si applica quando il concessionario ha un diritto incondizionato a ricevere flussi di cassa garantiti contrattualmente per i servizi di costruzione, a prescindere dall'effettivo utilizzo dell'infrastruttura.

Il concessionario deve rilevare un'attività immateriale, invece, nella misura in cui, a fronte dei servizi di costruzione e miglioria dell'infrastruttura, ottiene il diritto di far pagare gli utenti del servizio pubblico.

Tale diritto, pertanto, non è incondizionato né garantito dal concedente, ma è correlato all'effettivo utilizzo dei servizi da parte degli utenti.

Se il concessionario è pagato per i servizi di costruzione in parte con un'attività finanziaria e in parte con un'attività immateriale, si configura un modello contabile misto. Ai contratti di concessione di cui è titolare il Gruppo AdF risulta applicabile il modello dell'attività immateriale, in quanto entrambi gli accordi prevedono la realizzazione o l'ampliamento di un'infrastruttura e la gestione e manutenzione della stessa, e per i servizi prestati il concessionario è remunerato unicamente mediante le tariffe addebitate agli utenti del servizio pubblico.

Sintesi delle principali voci impattate o presentate per la prima volta

In relazione a quanto illustrato, i principali impatti applicativi dell'IFRIC 12 sulle voci patrimoniali del bilancio consolidato del Gruppo sono relativi a:

- a) **attività materiali:** eliminazione della rappresentazione dei beni devolvibili e delle altre attività materiali precedentemente iscritti quali beni di proprietà strettamente connessi all'infrastruttura in concessione e che quindi rappresentano beni sotto il controllo del concedente;
- b) **attività immateriali:**
 - iscrizione dei diritti concessori derivanti dai servizi di costruzione e/o miglioria che sono stati e saranno recuperati attraverso i corrispettivi richiesti agli utenti del servizio pubblico. Come anzidetto, tali diritti concessori sono riconducibili alla categoria dei diritti maturati a fronte di servizi di costruzione resi (misurati al fair value) per i quali è previsto l'ottenimento di benefici economici aggiuntivi e per i quali il concessionario rileva un incremento dell'attività immateriale man mano che i servizi di costruzione sono prestati. Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 38, le attività immateriali sopra illustrate sono ammortizzate lungo il periodo di durata della concessione, con un criterio che riflette le modalità con cui i benefici economici dell'attività affluiscono all'impresa. L'ammortamento decorre dal momento in cui i diritti in oggetto iniziano a produrre i relativi benefici economici;
 - allocazione alla voce "Concessioni" dell'avviamento emerso in sede di acquisizione della controllata Parcheggio Peretola Srl, tenendo conto della relativa fiscalità differita;
- c) **fondi per rischi e oneri futuri:** in relazione al nuovo modello contabile di rappresentazione degli accordi di concessione, si è provveduto conseguentemente a rilevare le consistenze dei fondi ripristino e sostituzione dei beni in concessione che rappresentano l'obbligo convenzionale per le manutenzioni e sostituzioni finalizzate ad assicurare la funzionalità dell'infrastruttura.

Gli effetti maggiormente significativi sulle voci del conto economico consolidato del Gruppo, oltre quelli già precedentemente descritti e relativi all'assenza degli ammortamenti dei beni materiali devolvibili e di parte delle attività materiali (non più presenti), all'iscrizione degli ammortamenti dei diritti concessori sulla base

della durata delle concessioni e alle modifiche apportate agli accantonamenti netti ai fondi per ripristino e sostituzione dell'infrastruttura aeroportuale, sono rappresentati da:

- a) **ricavi e costi per servizi di costruzione:** i ricavi e i costi per servizi di costruzione sono rilevati nel conto economico facendo riferimento allo stato di avanzamento delle commesse. I ricavi per servizi di costruzione e/o miglioria rappresentano il corrispettivo spettante al concessionario per l'attività effettuata e sono valutati al loro fair value, determinato sulla base del totale dei costi di costruzione sostenuti, costituiti principalmente dai costi per materiali e servizi esterni, maggiorati di un mark-up del 5% rappresentativo della stima della remunerazione dei costi interni per l'attività di coordinamento generale dell'esecuzione dei lavori svolta da personale interno del Gruppo AdF; tali costi sono classificati nel conto economico in base alla loro natura;
- b) **proventi e oneri finanziari:** rispetto al modello contabile ante IFRIC 12, i proventi e gli oneri finanziari risultano modificati per gli oneri maturati nel periodo in relazione all'attualizzazione del fondo ripristino e sostituzione relativo al mantenimento in efficienza dei beni in concessione.

Coerentemente a quanto stabilito dallo IAS 12, per tutti gli effetti rilevati in sede di prima applicazione dell'IFRIC 12, determinati applicando i criteri precedentemente descritti, sono state iscritte imposte anticipate e differite.

Riconciliazione del patrimonio netto consolidato e del risultato netto consolidato al 30 settembre 2009

(migliaia di euro)

	Note	Patrimonio netto 30.09.2009
Valori netto ante IFRIC 12		34.807
Rettifiche IFRIC 12 al lordo dell'effetto fiscale		(1.039)
Eliminazione beni devolvibili e altre attività materiali e immateriali	1	(32.765)
Rilevazione concessione aeroportuale - investimenti su infrastruttura in concessione	2	38.452
Rilevazione fondo ripristino e sostituzione concessione aeroportuale	3	(5.455)
Effetto fiscale dell'allocazione a concessione della differenza di consolidamento relativa all'acquisizione della partecipata Parcheggi Peretola Srl	4	(1.271)
Effetto fiscale su rettifiche IFRIC 12		326
Valori post IFRIC 12		34.094
Variazione assoluta		(713)
Variazione percentuale		(2,0%)
Effetto fiscale di periodo IFRIC 12		3
Rilevazione crediti imposte anticipate di periodo		(8)
Rilevazione debiti per imposte differite di periodo		11
Crediti per imposte anticipate		315
Fondo per imposte differite		(1.260)

(migliaia di euro)

	Note	Risultato netto 30.09.2009
Valori netto ante IFRIC 12		2.954
Rettifiche IFRIC 12 al lordo dell'effetto fiscale		(10)
Effetto economico della rilevazione del mark-up (5%) per lavori su beni in concessione	1	56
Eliminazione ammortamenti beni materiali devolvibili	2	1.301
Rilevazione ammortamenti diritti concessori immateriali	3	(494)
Rilevazione accantonamenti a fondo ripristino beni in concessione	4	(756)
Adeguamento oneri da attualizzazione fondi per accantonamenti	5	(117)
Effetto fiscale su rettifiche IFRIC 12		3
Valori post IFRIC 12		2.947
Variazione assoluta		(7)
Variazione percentuale		(0,2%)

Riconciliazione della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 settembre 2009 (migliaia di euro)

	Note	Consolidato 30.09.2009		
		Ante IFRIC 12	Variazione	Post IFRIC 12
Attività non correnti				
Attività immateriali				
Avviamento e differenza attiva di consolidamento	1	2.777	(2.777)	-
Beni in concessione	1	-	41.229	41.229
Attività immateriali a vita definita di proprietà		503	-	503
		3.280	38.452	41.732
Attività materiali				
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	2	35.872	(31.520)	4.352
Beni in locazione finanziaria		19	-	19
		35.891	(31.520)	4.371
Diritto di superficie				
Diritto di superficie Parcheggi Peretola Srl	2	1.245	(1.245)	-
		1.245	(1.245)	-
Altre attività non correnti				
Partecipazioni		2.504	-	2.504
Crediti vari e altre attività non correnti	3	4.491	315	4.806
		6.995	315	7.310
Totale attività non correnti		47.411	6.002	53.413
Attività correnti				
Rimanenze di magazzino		651	-	651
Crediti commerciali		7.861	-	7.861
Altri crediti		3.528	-	3.528
Cassa e altre disponibilità liquide		3.281	-	3.281
Totale attività correnti		15.321	-	15.321
Attività cessate/destinate a essere cedute				
Di natura finanziaria		-	-	-
Di natura non finanziaria		-	-	-
Totale attività destinate a essere cedute		-	-	-
TOTALE ATTIVITÀ		62.732	6.002	68.734
Patrimonio netto				
Capitale sociale		9.035	-	9.035
Riserve di capitale		20.511	-	20.511
Riserva IAS		1.726	-	1.726
Utili portati a nuovo		581	(706)	(125)
Utile (perdita) dei soci della controllante		2.954	(7)	2.947
Patrimonio netto della controllante		34.807	(713)	34.094
Patrimonio netto di terzi		-	-	-
Totale patrimonio netto		34.807	(713)	34.094
Passività non correnti				
Passività finanziarie non correnti		212	-	212
TFR e altri fondi relativi al personale		2.907	-	2.907
Fondo imposte differite	4	64	1.260	1.324
Fondi per rischi e oneri futuri	5	1.064	5.455	6.519
Totale passività non correnti		4.247	6.715	10.962
Passività correnti				
Passività finanziarie correnti		10.886	-	10.886
Debiti commerciali		6.783	-	6.783
Debiti per imposte, vari e altre passività correnti		6.009	-	6.009
Totale passività correnti		23.678	-	23.678
Passività cessate/destinate a essere cedute				
Di natura finanziaria		-	-	-
Di natura non finanziaria		-	-	-
Totale passività destinate a essere cedute		-	-	-
TOTALE PASSIVITÀ		27.925	6.715	34.640
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		62.732	6.002	68.734

**Note di commento circa la natura delle rettifiche
presentate nei precedenti due prospetti di riconciliazione relativi al 30 settembre 2009**

1. Attività immateriali

Rappresenta l'iscrizione di attività immateriali per diritti maturati a fronte della realizzazione di servizi di costruzione per 38.452 migliaia di euro al 30 settembre 2009. Tale importo è comprensivo della differenza attiva di consolidamento che in sede di IFRIC 12 è stata ivi allocata, tenendo conto della fiscalità differita, per un importo pari a 4.048 migliaia di euro al 1° gennaio 2009 e viene ammortizzata lungo la vita della concessione della controllata, vale a dire fino al 31 dicembre 2069.

2. Attività materiali

Si è proceduto a eliminare integralmente la voce "Beni devolvibili" e altre attività materiali e immateriali, strettamente connesse alle infrastrutture in concessione, per 32.765 migliaia di euro al 30 settembre 2009.

3. Crediti per imposte anticipate

Rappresenta l'effetto fiscale delle differenze reddituali temporanee iscritte ai sensi del principio IFRIC 12.

4. Fondo imposte differite

Rappresenta la stima dell'effetto fiscale (1.271 migliaia di euro al 1° gennaio 2009) calcolato sulla differenza di consolidamento che in sede di IFRIC 12 è stata allocata ai beni in concessione nelle attività immateriali e viene ammortizzata lungo la vita della concessione della controllata, vale a dire fino al 31 dicembre 2069. Di conseguenza al 30 settembre 2009 si rileva il rilascio del fondo imposte differite per un importo di 11 migliaia di euro e un saldo pari a 1.260 migliaia di euro.

5. Fondo ripristino e sostituzione beni in concessione

Al fine di far fronte all'obbligazione a mantenere in buono stato d'uso l'infrastruttura in concessione, e in relazione al modello dell'attività immateriale adottato, il fondo per ripristino e sostituzione beni in concessione è stato coerentemente rilevato. Ciò ha comportato la rilevazione dello stesso per complessivi 5.455 migliaia di euro al 30 settembre 2009, riferibile essenzialmente alla Capogruppo Aeroporto di Firenze SpA.

Riconciliazione del conto economico consolidato al 30 settembre 2009

(migliaia di euro)

	Note	Consolidato 30.09.2009		
		Ante IFRIC 12	Variazione	Post IFRIC 12
Ricavi		26.480	1.173	27.653
Ricavi aeronautici: diritti aeroportuali		6.297	-	6.297
Ricavi aeronautici: sicurezza		2.337	-	2.337
Ricavi aeronautici: handling		7.447	-	7.447
Ricavi aeronautici: infrastrutture centralizzate		2.319	-	2.319
Ricavi non aeronautici		7.772	-	7.772
Ricavi per lavori su beni in concessione	1	-	1.173	1.173
Variazione rimanenze finali		67	-	67
Altri ricavi e proventi della gestione		241	-	241
Costi		9.628	1.117	10.745
Materiali di consumo e merci		1.299	-	1.299
Costi per servizi		6.917	-	6.917
Costi per lavori su beni in concessione	1	-	1.117	1.117
Canoni, noleggi e altri costi		479	-	479
Oneri diversi di gestione		933	-	933
Valore aggiunto		16.852	56	16.908
Costo del personale		8.674	-	8.674
Margine Operativo Lordo (MOL)		8.178	56	8.234
% Ricavi totali		30,9%		29,8%
Ammortamenti e svalutazioni	2	2.666	(807)	1.859
Stanziamenti a fondo rischi su crediti		10	-	10
Accantonamenti a fondo rischi e oneri	3	156	756	912
Risultato operativo		5.346	107	5.453
Proventi finanziari		48	-	48
Oneri finanziari	3	421	117	538
Rettifiche di valore di attività finanziarie		-	-	-
Risultato ante imposte		4.973	(10)	4.963
Imposte		2.019	(3)	2.016
Utile (perdita) di periodo		2.954	(7)	2.947
Utile (perdita) di terzi		-	-	-
Utile (perdita) dei soci della controllante		2.954	(7)	2.947

47

Note di commento circa la natura delle rettifiche presentate nel precedente prospetto di riconciliazione relativo al conto economico al 30 settembre 2009

1. Ricavi e costi per lavori su beni in concessione

Tale componente di ricavo, iscritta per 1.173 migliaia di euro al 30 settembre 2009, rappresenta il corrispettivo spettante al concessionario per l'attività effettuata ed è valutata al suo fair value, determinato sulla base del totale dei costi di costruzione sostenuti (per 1.117 migliaia di euro al 30 settembre 2009), costituiti principalmente dai costi per materiali e servizi esterni, dai costi del lavoro relativi al personale interno dedicato a tali attività, maggiorati di un mark-up del 5%, rappresentativo della remunerazione dei costi interni per l'attività di coordinamento generale dell'esecuzione dei lavori svolta dal Gruppo AdF. Tali ricavi hanno come contropartita l'iscrizione dei beni in concessione (ai sensi dello IAS 11) tra le attività immateriali, sui quali il Gruppo non detiene il controllo, ma ha l'onere di effettuazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie secondo la concessione di gestione totale dello scalo.

2. Ammortamenti e svalutazioni

L'importo di 807 migliaia di euro rappresenta il saldo tra i minori ammortamenti stornati a fronte dell'eliminazione dei beni gratuitamente devolvibili e di altre attività materiali e immateriali, e gli ammortamenti iscritti a fronte dei beni in concessione.

3. Accantonamento a fondo rischi e oneri e oneri finanziari

Rappresenta l'accantonamento al fondo per ripristino e sostituzione beni in concessione, per 756 migliaia di euro, e la relativa componente di attualizzazione, per 117 migliaia di euro, iscritti al 30 settembre 2009 quale quota di competenza di periodo per far fronte all'obbligazione a mantenere in buono stato d'uso l'infrastruttura in concessione, in relazione al modello dell'attività immateriale adottato.

Riconciliazione del conto economico complessivo consolidato al 30 settembre 2009

(migliaia di euro)

	30.09.2009		
	Ante IFRIC 12	Variazione	Post IFRIC 12
Utile (perdita) di periodo	2.954	(7)	2.947
Utili (perdite) per valutazione a fair value di attività finanziarie disponibili per la vendita ("available for sale")	434	-	434
Totale utile (perdita) complessivo di periodo	3.388	(7)	3.381
di cui:			
Utile (perdita) di terzi	-	-	-
Utile (perdita) dei soci della controllante	3.388	(7)	3.381

Riconciliazione del rendiconto finanziario consolidato al 30 settembre 2009

(migliaia di euro)

	Note	30.09.2009		
		Ante IFRIC 12	Variazione	Post IFRIC 12
Attività operativa				
Utile di periodo	1	2.954	(7)	2.947
Rettifiche per:				
- ammortamenti	2	2.666	(807)	1.859
- variazione fondo rischi e oneri	3	209	358	567
- variazione rimanenze di magazzino		(68)	-	(68)
- variazione netta del TFR e altri fondi		(9)	(11)	(20)
- oneri finanziari di periodo	3	421	117	538
- interessi passivi pagati		(289)	-	(289)
- imposte di periodo	4	2.019	(3)	2.016
- imposte pagate		(371)	-	(371)
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante				
(Incremento)/decremento nei crediti commerciali		(187)	-	(187)
(Incremento)/decremento in altri crediti e attività correnti	4	(1.201)	3	(1.198)
Incremento/(decremento) nei debiti verso fornitori		(1.585)	-	(1.585)
Incremento/(decremento) in altri debiti		522	(117)	405
Flussi di cassa dell'attività operativa delle variazioni di capitale circolante				
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa		5.081	(467)	4.614
Attività d'investimento				
Movimentazione netta delle immobilizzazioni	5	(2.783)	467	(2.316)
Partecipazioni e crediti immobilizzati		(146)	-	(146)
Disponibilità liquide generate dall'attività d'investimento		(2.929)	467	(2.462)
Flusso di cassa di gestione				
		2.152	-	2.152
Attività finanziarie				
Dividendi corrisposti		(1.536)	-	(1.536)
Accensione/(rimborso) finanziamenti a breve/lungo termine		130	-	130
Disponibilità liquide nette derivanti/(impiegate) dall'attività finanziaria		(1.406)	-	(1.406)
Incremento/(decremento) netto disponibilità liquide mezzi equivalenti		746	-	746
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo		2.535	-	2.535
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo		3.281	-	3.281

49

Note di commento circa la natura delle rettifiche presentate nel precedente prospetto di riconciliazione del rendiconto finanziario semestrale al 30 settembre 2009

1. Utile di periodo

Rappresenta l'effetto complessivo, al netto di quello fiscale, dell'applicazione dell'IFRIC 12 al 30 giugno 2009, come meglio esplicitato nel relativo paragrafo.

2. Ammortamenti

L'importo di 807 migliaia di euro rappresenta il saldo tra i minori ammortamenti, stornati a fronte dell'eliminazione dei beni gratuitamente devolvibili e di altre attività materiali e immateriali, e gli ammortamenti iscritti a fronte dei beni in concessione.

3. Oneri finanziari di periodo

Rappresenta la componente attualizzativa dell'accantonamento al fondo per ripristino e sostituzione beni in concessione, per 117 migliaia di euro al 30 settembre 2009, quale quota di competenza di periodo per far fronte all'obbligazione a mantenere in buono stato d'uso l'infrastruttura in concessione, in relazione al modello dell'attività immateriale adottato.

4. Imposte di periodo

Il differenziale di 3 migliaia di euro rappresenta l'effetto fiscale complessivo delle variazioni reddituali intervenute al 30 settembre 2009 in seguito all'applicazione dell'IFRIC 12.

5. Movimentazione netta delle immobilizzazioni

L'importo di 467 migliaia di euro deriva dallo storno dei beni devolvibili e di altre attività materiali e immateriali e dal ripristino dei beni in concessione in seguito all'applicazione dell'IFRIC 12.

Dichiarazione ex art. 154-bis, comma 2 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58

Il sottoscritto Marco Gialletti, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Aeroporto di Firenze SpA, dichiara che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

12 novembre 2010

/F/ Marco Gialletti

*Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari*

Marco Gialletti



**Aeroporto
di Firenze**

Via del Termine, 11 - 50127 Firenze - Tel. +39.055.30615 - Fax +39.055.3061355
<http://www.aeroporto.firenze.it> - E-mail: vespucci@aeroporto.firenze.it